



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Q. CATAUDELLA”

Viale dei Fiori n° 13 - 97018 Scicli (RG) - C.F. 90012100880 - COD. MIN. RGIS00800B
Liceo Scientifico e Liceo Classico RGPS00801T - Istituto Tecnico Economico RGTD00801N
Istituto Tecnico Agrario RGTA008017 – Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura RGRH00801G
Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità alberghiera RGRH00801G
Tel. 0932/831962 - Fax 0932/835247 - Email: rgis00800b@istruzione.it
Pec: rgis00800b@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutocataudella.edu.it



DOCUMENTO FINALE

CLASSE 5^AC - LICEO SCIENTIFICO – a.s.2025-2026

Coordinatore di classe
Prof.ssa Tiziana Lorefice

Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Giannone

INDICE

PARTE PRIMA

1. Informazioni sull'Istituto
2. Informazioni sul curriculum
3. Informazioni sulla classe
 - 3.1 Il consiglio di classe
 - 3.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio
 - 3.3 La storia della classe
 - 3.4 Presentazione della classe
4. Percorso formativo della classe
 - 4.1 Piano di studi
 - 4.2 Insegnamento trasversale di Educazione Civica
 - 4.3 CLIL
 - 4.4 I contenuti
 - 4.5 Attività integrative previste: Orientamento e didattica orientativa; Formazione Scuola Lavoro (FSL)
 - 4.6 Arricchimento offerta formativa
5. Obiettivi formativi raggiunti
 - 5.1 Obiettivi di apprendimento raggiunti
 - 5.2 Obiettivi trasversali raggiunti
 - 5.3 Obiettivi comportamentali raggiunti
6. Metodologie didattiche attuate
7. Strumenti e mezzi
8. Verifiche e criteri di valutazione
9. Condotta
10. Recupero/Potenziamento
11. Gestione esame di Stato

PARTE SECONDA: RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

1. Lingua e Letteratura italiana
2. Lingua e Letteratura latina
3. Lingua e Letteratura inglese
4. Storia
5. Filosofia
6. Educazione civica
7. Matematica
- 8. Fisica**
- 9. Scienze naturali**
- 10. Disegno e Storia dell'arte**
- 11. Scienze motorie**
- 12. Religione**

PARTE TERZA

- 13. Allegati: Griglie di valutazione**

1. INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Quintino Cataudella" di Scicli offre un'ampia scelta formativa attraverso gli indirizzi liceali (Liceo Scientifico, Liceo Classico), tecnici (ITE con due indirizzi uno Turismo e l'altro Amministrazione Finanza e Marketing, che prevede anche un percorso di istruzione degli adulti di secondo livello; I.T.A. con indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria) e professionali (I.P.S.S.E.O.A. Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera), accogliendo circa 1000 studenti.

La scuola si distingue per un approccio didattico aggiornato, che integra le nuove tecnologie in aule moderne e ben attrezzate, con laboratori specializzati e una ricca biblioteca: sono disponibili laboratori informatici, scientifici e linguistici, aule con grandi monitor touch-screen e carrelli dotati di 20 dispositivi informatici (notebook o tablet) di cui gli alunni possono usufruire per svolgere particolari attività laboratoriali e prove di verifica.

Oltre all'offerta curricolare, l'istituto promuove attivamente la partecipazione degli studenti a gare nazionali, quali le Olimpiadi di Matematica, Fisica, Astronomia e le Olimpiadi della cultura e del talento (un concorso multidisciplinare rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che celebra il talento a 360°, mettendo alla prova non solo le conoscenze accademiche, ma anche le abilità artistiche e il lavoro di squadra); offre, inoltre, un vivace programma di attività extrascolastiche spaziando da progetti artistici e creativi a visite didattiche.

La scuola sta vivendo un momento di straordinaria crescita internazionale: dopo il successo dello scorso anno, che ha segnato il nostro debutto assoluto con la partecipazione al primo scambio Erasmus+, l'istituto ha raggiunto un traguardo fondamentale per il proprio futuro: abbiamo ottenuto ufficialmente l'Accreditamento Erasmus. Questo passaggio da "partecipanti" a "organizzatori accreditati" testimonia l'impegno della scuola nel voler offrire ai propri studenti una dimensione educativa sempre più europea, moderna e senza confini.

L'attenzione all'inclusione, al potenziamento dei talenti e al recupero degli apprendimenti, insieme a un solido progetto di orientamento in ingresso e in uscita, completano il profilo di un istituto dinamico e attento alle esigenze degli studenti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICULUM

L'Istituto "Quintino Cataudella", attraverso il suo Liceo Scientifico, si impegna a formare studenti dotati di una solida preparazione culturale, di un pensiero critico e scientifico ben sviluppato, e di competenze linguistiche e metodologiche adeguate ad affrontare con successo il loro percorso di studi futuri e le sfide della società contemporanea, in piena armonia con le indicazioni del PECUP per questo indirizzo.

L'attenzione alle competenze di cittadinanza, menzionate nel documento, come la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica, scientifica e tecnologica, rafforza ulteriormente il profilo formativo completo offerto dall'istituto. Le competenze acquisite nel Liceo Scientifico "Cataudella", come la capacità di analisi, la risoluzione di problemi complessi e il rigore logico, rappresentano una base fondamentale per futuri percorsi professionali di alto livello.

Nello specifico, gli studenti, a conclusione del loro percorso di studi, si auspica che abbiano sviluppato le seguenti competenze:

- **Solida conoscenza scientifica e tradizionale:** Acquisire una comprensione approfondita dei metodi della matematica e delle scienze naturali.
- **Sviluppo del pensiero critico e della capacità di apprendere:** Essere in grado di analizzare, interpretare e comprendere la complessità del reale.
- **Padronanza di diversi linguaggi:** Acquisire competenze comunicative efficaci in vari ambiti, inclusi quelli scientifici e tecnici, anche attraverso la pratica laboratoriale.
- **Consapevolezza della cultura:** Raggiungere una conoscenza approfondita della civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), sviluppando una capacità di comprensione critica.
- **Competenze linguistiche specifiche:** Acquisire la conoscenza della lingua latina necessaria per la comprensione dei testi scientifici e sviluppare una piena padronanza della lingua italiana anche dal punto di vista stilistico e retorico.
- **Capacità di ragionamento e problem solving:** Maturare, attraverso lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere problemi anche in ambiti specifici.
- **Riflessione critica sul sapere:** Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni, collocando il pensiero scientifico all'interno di una dimensione umanistica.
- **Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza:** Acquisire competenze alfabetiche funzionali, multilinguistiche e matematiche, scientifiche e tecnologiche.

3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

3.1 Il consiglio di classe

MATERIE D'INSEGNAMENTO	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Lorefice Tiziana
Lingua e letteratura latina	Lorefice Tiziana
Lingua e letteratura inglese	Carbone Ignazio
Storia	Spadaro Rosario
Filosofia	Iaconinoto Anna
Educazione civica	Portelli Franco
Matematica	Ferro Annalisa
Fisica	Ferro Annalisa
Scienze naturali	Gianninò Viviana Teresa Sara
Disegno e Storia dell'arte	Carcarello Guglielmo
Scienze motorie e sportive	Savarino Lidia
Religione	Spatola Graziana

3.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio (componente docente)

Il consiglio di classe ha subito, nel triennio, alcune variazioni:

- Avvicendamento del docente di Lingua e Letteratura Latina (Lupo/Nicastro per il III anno, Lorefice per il IV e V anno)
- Avvicendamento del docente di Fisica (Migliore per il III, Cappello per il IV, Cappello/Ferro per il V anno)
- Avvicendamento del docente di Matematica (Cappello per il V anno, Ferro per il V anno)
- Avvicendamento del docente di Disegno e Storia dell'arte (Aprile per il III anno, Palazzolo per il IV anno, Carcarello per il V anno)
- Avvicendamento del docente di Educazione civica (Salerno per il III anno, Portelli per il IV e V anno)
- Avvicendamento del docente di Religione (Alfieri Licia per il III e IV anno, Spatola per il V anno)

I docenti di Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Scienze naturali, Scienze motorie hanno, invece, mantenuto la continuità nel corso di tutto il triennio.

3.3 La storia della classe

La classe 5^AC consta di 17 alunni (10 studentesse e 7 studenti); la composizione della stessa è rimasta sostanzialmente invariata nel corso degli ultimi tre anni.

Sin dalla sua formazione, la classe è stata caratterizzata da alunni provenienti dalle frazioni del territorio di Sciacca (Sampieri, Cava d'Aliga, Donnalucata), ma questo aspetto non ha rappresentato un limite nella partecipazione ad eventuali attività o corsi di recupero pomeridiani. Altrettanto eterogenea è la sua composizione socio-culturale perché è presente un alunno di origine straniera, ma perfettamente integrato sia nel tessuto sociale del paese che all'interno della comunità scolastica. Per quanto concerne il percorso dell'alunno in questione, si segnala una discontinuità nella frequenza dovuta a motivi familiari. Nel corso dell'anno scolastico, lo studente si è inizialmente trasferito presso un altro Liceo a seguito del trasferimento del nucleo familiare per ragioni lavorative.

Tuttavia, dopo un periodo di circa tre mesi, la famiglia ha fatto rientro in sede, pertanto l'alunno è stato reinserito nel gruppo classe originale. Nonostante la parentesi di assenza e le oggettive difficoltà legate al doppio cambio di istituto, lo studente ha dimostrato spirito di adattamento nel riprendere il dialogo educativo con i docenti e i compagni.

3.4 Presentazione della classe

La classe si presenta come un gruppo fortemente eterogeneo, in cui le differenze individuali faticano a integrarsi in un clima di reale cooperazione. Le dinamiche interne appaiono frammentate e la collaborazione tra pari emerge raramente come scelta spontanea, configurandosi piuttosto come una necessità formale legata alle richieste dei docenti.

Sotto il profilo disciplinare, si riscontra una criticità diffusa: la maggior parte degli studenti necessita di costanti richiami per la mancanza di puntualità e per un'osservanza non sempre rigorosa dei regolamenti d'Istituto. Questo atteggiamento si riflette anche nel rapporto con i docenti, segnato da una certa passività. La maggioranza degli alunni tende a delegare la partecipazione attiva e il dialogo educativo a una ristrettissima cerchia di compagni, limitandosi a un approccio recettivo e spesso distaccato. Sebbene la frequenza sia stata regolare, l'interesse verso le attività didattiche e i percorsi di eccellenza (come competizioni scolastiche e certificazioni linguistiche) è rimasto appannaggio di pochi. La partecipazione generale è mossa da un senso del dovere piuttosto che da una reale curiosità intellettuale. Solo recentemente si è osservato un timido segnale di proattività in alcuni elementi, che tuttavia non ha ancora scalfito la tendenza generale della classe a rimanere ai margini delle iniziative extracurricolari.

Il quadro del profitto è caratterizzato da una marcata disomogeneità, con una polarizzazione evidente delle competenze: il gruppo è trainato da due studenti di eccellenza, che si distinguono per una preparazione solida, competenze elevate e una costante capacità di leadership intellettuale. Sono loro a farsi carico della quasi totalità dell'interazione in classe e dei lavori collettivi. Il resto della classe si attesta su livelli che spaziano dalla sufficienza al discreto. Pur accogliendo gli stimoli con un interesse iniziale, questi studenti faticano a sostenere l'impegno necessario per un approfondimento reale. Preoccupa una parte del gruppo che manifesta lacune pregresse e serie difficoltà nella rielaborazione personale. In particolare, emerge un divario tra la comprensione dei temi e la loro espressione: pur intuendo i collegamenti logici, faticano a tradurli in una forma scritta e orale che sia organica, ben strutturata e dotata di proprietà di linguaggio adeguata.

In sintesi, la classe possiede potenzialità che restano in gran parte inesprese a causa di una diffusa inerzia comunicativa e di una dipendenza eccessiva dalle poche eccellenze presenti, rendendo necessario un continuo lavoro di stimolo per promuovere un'autonomia e una responsabilità individuale più mature.

In merito agli obiettivi non cognitivi, la finalità essenziale è stata quella di stimolare in ogni allievo non solo interesse, impegno e partecipazione, ma soprattutto la coscienza del proprio essere e del proprio ruolo, oggi nella scuola e domani nella società.

La classe ha partecipato a diverse attività extracurricolari, tra cui olimpiadi scientifiche, progetti PNRR e PN, iniziative ambientali, incontri con esperti, attività teatrali, viaggi d'istruzione. Queste attività hanno permesso di applicare le conoscenze teoriche in contesti reali e sviluppare competenze trasversali.

L'impegno profuso nelle attività di FSL è stato variabile e non tutti hanno dimostrato la stessa serietà e dedizione nel portare a termine i compiti assegnati.

Gli alunni hanno seguito, invece, con molta attenzione gli incontri formativi all'orientamento con i vari rappresentanti delle forze dell'ordine e delle varie Università e tutti hanno già individuato il loro orientamento universitario.

Particolare rilievo ha rivestito anche il rapporto con le famiglie e ciò al fine di rendere consapevoli sia gli studenti che gli adulti dell'importanza di un rapporto leale e aperto al confronto che, in alcuni casi, è stato vivace ma sempre propositivo.

La classe 5[^]C si presenta agli esami di Maturità forte di un percorso che, pur nelle sue sfaccettature e con le individualità che la contraddistinguono, ha visto i suoi componenti crescere, maturare e acquisire le competenze sia sul piano didattico che personale. L'impegno dimostrato, la partecipazione alle diverse iniziative e la consapevolezza del traguardo imminente sono segnali della volontà di affrontare questa importante tappa con determinazione e fiducia nelle proprie capacità. Siamo fiduciosi che sapranno dimostrare il valore del loro percorso.

4. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

4.1 Piano di studi

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Filosofia			3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Religione cattolica o Alternativa	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Totale ore	27	27	30	30	30

4.2 Insegnamento trasversale di Educazione Civica

Il consiglio di classe ha sempre promosso le competenze chiave di cittadinanza non come qualcosa di separato o di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare, ma come un risultato da perseguire attraverso e all'interno delle attività disciplinari stesse.

In base a quanto stabilito nel PTOF e in sede dei vari Dipartimenti, il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, ha affrontato le varie tematiche programmate in compresenza con tutti i docenti della classe per 33 ore annue. Gli argomenti sono stati opportunamente concordati con ogni docente sulla base del "Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica", in modo da sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari e in modo da far emergere la trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica.

(Per i nuclei tematici si veda PARTE SECONDA, RELAZIONE SULLE SINGOLE MATERIE).

4.3 CLIL

Nell'ambito della disciplina CLIL, Storia dell'arte, sono stati trattati, con il supporto del docente di inglese, alcuni temi fondamentali della storia dell'arte

4.4 I contenuti

In linea generale i contenuti hanno riguardato i nuclei fondanti delle discipline studiate, i linguaggi specifici, le interconnessioni tra saperi umanistici e scientifici. I docenti hanno sviluppato i contenuti propri di ogni disciplina, seguendo percorsi relativi ai nodi concettuali e integrandoli con argomenti di educazione civica, come pianificato all'inizio dell'anno scolastico. (Per i contenuti specifici di ogni disciplina si rimanda ai piani di lavoro disciplinari)

4.5 Attività integrative previste

Orientamento e didattica orientativa

Viste le Linee guida per l'orientamento approvate con il decreto n.328 del 22 dicembre 2022, è stato adottato il modello formativo di orientamento, ovvero la didattica orientativa: in questo modello le discipline vengono praticate in senso orientativo, individuando in esse le risorse più adatte per dotare i giovani di capacità spendibili nel loro processo di auto-orientamento e guidandoli a imparare con le discipline e non le discipline.

Le finalità e gli obiettivi comportano l'adozione delle seguenti metodologie e strategie di apprendimento:

- Didattica pluridisciplinare/interdisciplinare
- Apprendimento cooperativo
- Apprendimento per progetti e problemi
- Narrazione
- Classe capovolta
- Compito di realtà
- Dibattito

Per ciascuno degli anni successivi alla sua entrata in vigore è stato proposto un modulo della durata di 30 ore, strutturato secondo le direttive del Curricolo d'Istituto per l'orientamento in

- 15 ore di orientamento in uscita: rapporti con le Università, incontri in presenza a scuola e in visita agli Atenei
- 15 ore di didattica laboratoriale/motivazionale: ciascuna disciplina prevede all'interno della propria programmazione 2h da dedicare a laboratori in cooperative learning.

La classe in questi tre anni ha partecipato alle seguenti attività

Per l'orientamento in uscita:

- Edizione Catanese di Orienta-Sicilia – **ASTER-Sicilia** (2024/2025 e 2025/2026)
- **Progetto OUI**, progetto orientamento realizzato dall'Università di Catania, con l'obiettivo di dare agli alunni l'opportunità di conoscere il contesto della formazione superiore, informarsi sulle diverse opportunità di crescita personale per la costruzione di una società sostenibile e inclusiva; gli alunni hanno fatto anche esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale orientata al metodo scientifico, attraverso

la partecipazione a laboratori tenuti a scuola o nelle strutture di didattica, di ricerca e di servizio di Unict.

- Durante il corso di tutto l'anno scolastico, attraverso l'utilizzo di una classe virtuale di orientamento, gli alunni hanno avuto la possibilità di visionare, ogni qualvolta le Funzioni strumentali per l'Orientamento glielo proponessero, i siti web e le proposte che ciascun Ateneo inoltrava al nostro istituto

Per la didattica laboratoriale:

- durante il terzo anno è stato svolto con la piattaforma Weschool **“Flipped your future”**, un progetto che aiuta gli studenti a sviluppare le competenze di cittadinanza digitale con una learning app: un gioco didattico che unisce orientamento e cittadinanza digitale attraverso giochi di ruolo e compiti di realtà, facendo in modo che gli studenti riflettano sul proprio futuro e creino alla fine un CV arricchito dai tre open badge acquisiti durante il gioco.
- durante il quarto anno è stato svolto un progetto simile sempre con la piattaforma Weschool dal titolo **“Flipped Festival”**: attraverso una learning game, che trasforma la classe capovolta in un percorso didattico, gli studenti hanno ottenuto attestati digitali che certificano competenze riconosciute dalla Comunità europea. Ad esempio, hanno imparato a mettere in pratica una strategia di social marketing e costruire una pagina web per promuovere un evento con cui coinvolgere le aziende del territorio.
- sia al quarto che al quinto anno è stato svolto come lavoro interdisciplinare il progetto **“Il Quotidiano in classe”** in collaborazione con l'**Osservatorio on-line** con l'obiettivo di aiutare i giovani di oggi a diventare, non solo i lettori critici di domani in grado di riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione, ma soprattutto cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico.
- All'interno del progetto **“Il Quotidiano in classe”**, gli studenti sono stati coinvolti anche nell'evoluzione digitale del tradizionale progetto: **un social network educativo** dove la scuola incontra il giornalismo per insegnare ai ragazzi a informarsi e a esprimere la propria opinione in modo consapevole e divertente. L'obiettivo è stato trasformare gli studenti da semplici lettori a protagonisti attivi, stimolando il confronto critico sui temi di attualità, la creatività e la scrittura. Ogni settimana, tre giornalisti d'eccezione (Nicola Saldutti, Luca Tremolada e Francesco Marinari) hanno proposto dei temi di attualità sui blog delle rispettive testate e gli studenti (divisi in gruppo) hanno scritto dei post, commentando quelli dei compagni di altre scuole italiane o condividendo contenuti originali.

Progetto POC

Una proposta didattica volta ad ampliare l'offerta formativa per l'anno scolastico 2025/2026 attraverso azioni specifiche finalizzate all'orientamento e al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento adottate con decreto del M.I-M n.328 del 22 dicembre 2022.

I corsi, della durata di n. 30 ore ciascuno sono stati volti a

- Potenziare le azioni e i percorsi di orientamento per favorire scelte consapevoli tali da valorizzare e far emergere i talenti degli studenti.
- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento al fine di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere degli studenti e delle studentesse.

Il percorso di orientamento (POC 12), svolto da ottobre a marzo, dedicato alle classi 5A/5C scientifico ha avuto l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti pratici e le competenze strategiche necessari per affrontare con consapevolezza la transizione verso l'università e il mondo del lavoro. Sotto la guida di un esperto, il progetto si è articolato in tre aree d'azione fondamentali:

- **Consolidamento delle Competenze: Prove INVALSI:** Gli alunni sono stati guidati in un percorso di esercitazione mirata per le Prove INVALSI. L'attività non si è limitata alla semplice simulazione, ma ha permesso di: prendere confidenza con la modalità di somministrazione CBT (Computer Based Testing); analizzare i quadri di riferimento di Italiano, Matematica e Inglese; sviluppare strategie di gestione del tempo e analisi critica dei quesiti.
- **Accesso all'Istruzione Superiore: Piattaforma CISIA e TOLC:** Per supportare la scelta universitaria, il progetto ha esplorato operativamente il portale CISIA. Gli studenti hanno appreso come: navigare all'interno della piattaforma per individuare il test TOLC specifico per il proprio corso di studi; gestire autonomamente le procedure di prenotazione e iscrizione; utilizzare l'area dedicata alle esercitazioni e ai posizionamenti per autovalutare la propria preparazione iniziale.
- **Portfolio Digitale: Piattaforma "Unica":** Una parte centrale del progetto è stata dedicata alla gestione del proprio profilo sulla piattaforma ministeriale Unica, dando un supporto nell'auto-riflessione per far emergere le competenze trasversali e disciplinari acquisite nel quinquennio, nella scelta e caricamento del prodotto più rappresentativo del percorso scolastico e nella strutturazione della documentazione utile per il colloquio dell'Esame di Stato e per il Curriculum Studente.
- **Inoltre, due incontri (6/30 ore):** un incontro di 3 ore con Amnesty International dedicato alla tutela dei diritti umani e al valore della solidarietà. L'attività è stata collegata ai nuclei tematici di Educazione Civica, con particolare riferimento agli articoli 2 e 3 della Costituzione italiana, che richiamano i doveri di solidarietà e il principio di uguaglianza. È stato offerto agli studenti un momento di riflessione sul ruolo attivo del cittadino nella difesa dei diritti fondamentali e nella partecipazione responsabile alla vita democratica. Nel corso del secondo incontro di altre 3 ore, la relatrice di Emergency ha presentato la missione dell'organizzazione umanitaria, fondata sui principi del diritto universale alla cura, della solidarietà e della tutela della dignità umana. Sono state illustrate le principali attività svolte in Italia e nei contesti internazionali di guerra e povertà. Particolare attenzione è stata dedicata alle operazioni di soccorso nel Canale di Sicilia, con approfondimenti sulle missioni di ricerca e salvataggio dei migranti nel Mediterraneo centrale. La relatrice ha descritto le difficoltà operative degli interventi in mare, le condizioni delle persone soccorse e il lavoro svolto dalle équipes mediche e umanitarie a bordo delle navi. L'incontro ha offerto agli studenti un'importante occasione di riflessione sui temi dei diritti umani, delle migrazioni e dell'impegno umanitario.

Formazione Scuola Lavoro (FSL)

La classe ha iniziato la FSL (quando ancora era PTCO) al terzo anno nell'anno 2023-24, come previsto dalla legge 107/2015. Negli anni scolastici 2023-24 e 2024-25, la classe ha svolto le ore previste con un progetto presso il **cantiere educativo della Parrocchia S.S. Salvatore** situata a Jungi (Scicli). Il progetto è un'esperienza di volontariato scolastico e sociale indirizzato a ragazzi italiani e stranieri che vivono forme di disagio sociale. Gli studenti hanno aiutato i ragazzi a fare i compiti, a imparare regole attraverso lo sport, a sperimentare la creatività, nel segno dell'integrazione e del rispetto reciproco nella comunità.

Nel corrente anno scolastico 2025-26, la FSL prevede obbligatoriamente una formazione generale in materia di **"Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro"** ai sensi del D. Lgs n. 81/08. Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro". Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi e un test di valutazione finale. Alla fine, ognuno ha ottenuto un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

Il percorso formativo **"Il segreto italiano"** ha permesso di completare anche con eccedenze il monte ore previsto. Il corso, tenuto su Educazione Digitale ha posto come obiettivo quello di analizzare le ragioni per cui l'Italia ricopre un ruolo di leader industriale nel mondo (2^a potenza in Europa, 7^a a livello globale). Il progetto ha mirato a trasformare la percezione dell'impresa da entità puramente economica a motore di valore sociale, etico e culturale. Il corso si è articolato in due fasi principali:

- **Fase Teorica (e-learning):** Composta da 3 moduli per un totale di 10 videolezioni. I temi trattati hanno riguardato l'organizzazione aziendale, il concetto di "Made in Italy" e l'analisi di casi studio di eccellenza nazionale.
- **Fase Operativa (Educazione Digitale):** Focalizzata sullo sviluppo di *soft skills* (comunicazione efficace, team building, spirito d'iniziativa) attraverso 5 moduli specifici, finalizzati alla traduzione di idee e valori in azioni concrete.

Il progetto ha permesso di sviluppare una maggiore consapevolezza riguardo: Hard Skills (fondamenti di gestione e organizzazione aziendale), Soft Skills (comunicazione interna/esterna, capacità di lavorare in team e orientamento all'innovazione), e Consapevolezza Professionale (riflessione sul proprio spirito di iniziativa, essenziale sia per chi intende fare impresa, sia per chi entrerà nel mondo del lavoro come dipendente).

4.6 Arricchimento Offerta formativa

Nel corso del triennio la scuola ha promosso diverse attività curriculari extra-scolastiche. Gli alunni della 5[^]C hanno preso parte alle seguenti attività proposte dal consiglio di classe:

- Giornale d'Istituto *"Sciciliceo"*
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Astronomia
- Erasmus a Bruxelles
- Campionato studentesco regionale (squadra di calcio)
- Progetto PN Matematica 2 e 3 volto ad approfondire la preparazione per la seconda prova degli Esami di Maturità
- BLSD supporto di base alle funzioni vitali
- Percorsi Verghiani a Vizzini e Catania
- Viaggio di istruzione a Praga

- Visita guidata ai Crateri dell'Etna
- Progetto PN-FSE 2025/26 "Scuola Insieme": corsi di ICDL e di Lingua inglese

5. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

5.1 Obiettivi di apprendimento raggiunti

Tenuto conto del quadro normativo (PECUP), di quanto stabilito e compreso nel PTOF, dei documenti di Programmazione elaborati dai singoli Dipartimenti, del percorso didattico progettato all' inizio del presente anno scolastico, è possibile affermare che, a conclusione del percorso liceale, pressochè la totalità degli studenti, complessivamente ed in maniera diversificata, ha raggiunto i seguenti obiettivi, mutuati dal PECUP e divisi per aree:

Area metodologica (capacità di imparare a imparare)

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

5.2 Obiettivi trasversali raggiunti

Attraverso l'esperienza pratica delle suddette attività trasversali gli studenti hanno avuto l'opportunità di raggiungere una serie di obiettivi significativi che spaziano dallo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per il futuro, all'esplorazione del mondo del lavoro in ambito educativo, fino all'acquisizione di prime competenze specifiche del settore. Tuttavia, è importante sottolineare che la specificità degli obiettivi raggiunti è strettamente legata al livello di coinvolgimento e proattività dei singoli studenti.

Area delle Competenze Trasversali (Soft Skills):

- **Lavoro di squadra e collaborazione:** partecipare attivamente alle attività del cantiere, interagendo con educatori, altri studenti e potenziali professionisti del settore, sviluppando la capacità di collaborare per un obiettivo comune.
- **Comunicazione:** interagire in modo efficace con diverse figure, esprimendo idee, ponendo domande e ascoltando attentamente le istruzioni e i feedback.
- **Problem solving:** affrontare situazioni pratiche e imprevisti tipici di un ambiente lavorativo, imparando a identificare problemi e a proporre soluzioni.
- **Pensiero critico:** analizzare le attività svolte, comprendere le logiche operative e valutare l'efficacia delle diverse fasi del lavoro.
- **Creatività e iniziativa:** contribuire con idee e proposte innovative all'interno delle attività del cantiere, dimostrando autonomia e capacità di prendere iniziativa.
- **Organizzazione e gestione del tempo:** Rispettare le scadenze, pianificare le attività assegnate e gestire il proprio tempo in modo efficiente all'interno del contesto del cantiere.
- **Adattabilità e flessibilità:** Acclimatarsi a un ambiente di lavoro dinamico e potenzialmente variabile, mostrando la capacità di adattarsi a nuove situazioni e compiti.
- **Responsabilità e autonomia:** Assumersi la responsabilità dei compiti assegnati, portandoli a termine con impegno e crescente autonomia.

Area dell'Orientamento:

- **Esplorazione del mondo del lavoro:** L'integrazione tra educazione e cultura d'impresa ha permesso di vedere il "lavoro" non solo come esecuzione di compiti, ma come un atto creativo e responsabile, pilastro fondamentale della crescita personale e sociale. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di entrare in contatto diretto con un ambiente lavorativo specifico (il cantiere educativo), oppure conoscere le più importanti imprese industriali italiane artefici dei successi dell'Italia nel mondo.
- **Comprensione dei processi educativi "sul campo":** è stata data loro l'opportunità di osservare e partecipare attivamente alle attività educative, comprendendo le metodologie, le strategie e le sfide concrete del lavoro educativo. Questo approccio si è integrato perfettamente con la cultura del "saper fare" tipica del Made in Italy, dove la strategia educativa si fonde con la capacità operativa, insegnando a gestire sfide concrete con la stessa precisione e dedizione che caratterizza le nostre filiere industriali di alto livello.
- **Verifica delle proprie attitudini e inclinazioni:** Mettere alla prova le proprie capacità relazionali, comunicative e organizzative in un contesto pratico, valutando la propria affinità con il settore. In questa fase, lo studente è stato stimolato a sviluppare uno spirito imprenditoriale, ovvero la capacità di trasformare le idee in azioni, prendendo l'iniziativa e proponendo soluzioni innovative all'interno del contesto pratico.
- **Acquisizione di consapevolezza sulle proprie competenze:** Riconoscere le proprie abilità e i propri punti di forza in un contesto lavorativo reale.

- **Orientamento alle scelte future:** Acquisire elementi utili per orientare le proprie scelte formative e professionali successive

5.3 Obiettivi comportamentali raggiunti

Durante tutto il percorso scolastico presso il nostro istituto si è cercato di promuovere e consolidare negli studenti atteggiamenti e azioni che riflettano il rispetto delle regole, la responsabilità individuale e collettiva, la capacità di interagire positivamente con gli altri e di contribuire a un clima di classe costruttivo. Il raggiungimento di questi obiettivi è fondamentale per garantire un ambiente di apprendimento sereno e produttivo per tutti.

- Presa di coscienza dei personali diritti-doveri.
- Puntualità.
- Adozione di un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni.
- Uso di un linguaggio consono ad un ambiente educativo.
- Responsabilità nei confronti dei doveri scolastici (svolgimento compiti, frequenza regolare, disponibilità costante a sottoporsi alle verifiche).
- Rispetto per ambienti, arredi e strutture dell'edificio scolastico.
- Riduzione delle uscite durante le ore di lezione.
- Capacità di essere cooperativi nei gruppi di compito, di livello ed elettivi.
- Attuazione di comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.

6. METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE

Sono state scelte, di volta in volta, le metodologie più adatte rispetto agli obiettivi delle diverse discipline, tenendo conto della situazione di partenza della classe e delle dinamiche relazionali.

Le lezioni, sia frontali sia dialogate, hanno favorito la discussione e il confronto, attraverso continue sollecitazioni agli alunni.

Numerosi sono stati gli esercizi, in classe e a casa, utilizzati per l'esemplificazione degli argomenti trattati; sistematica è stata la correzione, collettiva e individualizzata, delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe.

Oltre ai lavori individuali, ampio spazio è stato dato ai lavori di gruppo, per abituare gli allievi alla collaborazione e al confronto e per favorire la partecipazione consapevole di tutti in base alle singole specificità di ognuno.

La presentazione degli aspetti teorici è stata preceduta o seguita dalla loro applicazione pratica: la lettura e l'analisi dei testi sono state curate in particolar modo attraverso attività di laboratorio ed esercitazioni finalizzate all'apprendimento e al consolidamento delle procedure di decodifica testuale. Particolare cura è stata rivolta all'ampliamento del lessico di ciascun alunno; ampio spazio è stato dato alla discussione e al dibattito guidato, in relazione alle tematiche affrontate, per permettere a ciascuno di esprimere considerazioni personali.

7. STRUMENTI E MEZZI

Oltre alla strumentazione ordinaria (libri di testo, libri digitali, espansioni online, fotocopie) si è fatto uso di materiale reperito nella biblioteca della scuola o in quella del territorio, di audiovisivi, di materiale multimediale, siti e video tratti da internet, pc, tablet, BYOD, monitor touch-screen, visori di realtà virtuale aumentata, mappe, griglie per lavori di gruppo.

8. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche e le valutazioni sono strumenti flessibili e mirano a raccogliere feedback per migliorare il processo di apprendimento, in linea con il P.T.O.F. dell'Istituto.

Tipologie di valutazione: sono state utilizzate sia forme formative/diagnostiche (informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali/scritti/grafici, produzione scritta/grafica) sia forme sommative (interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate/semi-strutturate, test di comprensione).

Strumenti di verifica: includono interrogazioni, esposizioni, relazioni, riassunti, letture di brani, commenti a un testo dato, risoluzione di problemi, temi e traduzioni. Sono stati somministrati anche test strutturati con risposte brevi, quesiti a risposta multipla e/o chiusa.

Focus della valutazione: la valutazione è stata sistematica e ha riguardato sia il colloquio individuale/collettivo che le prove scritte/strutturate/semi-strutturate. Ha tenuto conto dei livelli di padronanza, dei progressi conseguiti, dei ritmi di apprendimento, dei contenuti e delle competenze acquisite, della capacità di rielaborazione, della capacità critica e dell'autovalutazione personale dei contenuti. Ha mirato alla crescita culturale dell'allievo, anche nella sua maturazione personale.

Processo di apprendimento oggetto di valutazione: si è valutati la conoscenza dei contenuti (sapere), le competenze operative e applicative (saper fare) e le capacità creative, logiche, rielaborative e critiche (saper essere).

Frequenza e metodo: La frequenza, l'impegno e il metodo sono stati elementi necessari per l'attribuzione del voto complessivo a ciascun alunno.

Tipologie di prove: Sono state svolte diverse prove di verifica (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele e comuni su varie discipline.

Criteri di valutazione: La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni, del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno personale e dell'approfondimento dei contenuti.

Scala di valutazione: Per garantire trasparenza e uniformità, è stata utilizzata la scala di valutazione comune, approvata dal Collegio dei docenti il 24/09/2025 e comunicata agli studenti con circolare n.49 del 29/09/2025 Prot. 0008160, in linea con le normative vigenti, al fine di coinvolgerli nel processo di valutazione ed abituarli alla pratica dell'autovalutazione.

Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	PREPARAZIONE
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate	Insufficienza gravissima
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare	
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni	
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni	Insufficienza grave
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici	Insufficienza lieve
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Sufficiente – Limitata all'essenziale
7	Ha acquisito contenuti sostanziali.	Opportunamente guidato applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imperfezione. Espone in modo corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa sostanzialmente gestire le situazioni nuove	Soddisfacente e coordinata
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo	Completa
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni	Organica
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione.	Approfondita, organica ed originale

8.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per il presente anno scolastico, le griglie di valutazione adottate per gli esami di Maturità sono state applicate sia alla disciplina di Italiano che a quella caratterizzante la seconda prova. Per consultare tali griglie, si rimanda alle pagine indicate nel prosieguo del presente documento (Vedi Parte Terza: Allegati)

9. CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di II grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Il voto in condotta farà media con gli altri voti e il voto di 5(cinque) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.

Frequenza: assiduità nella presenza.

Puntualità: rispetto degli orari.

Rispetto delle regole: osservanza delle norme scolastiche e dell'ambiente.

Rispetto delle persone e di sé stessi: comportamento consapevole e maturo.

Impegno nello studio: dedizione e serietà nell'apprendimento.

Partecipazione al dialogo educativo: coinvolgimento costruttivo nelle attività didattiche.

Ci si atterrà alla seguente griglia contenente i criteri del voto di condotta, approvata dal Collegio dei docenti del 24/09/2025 e comunicata agli alunni con la circ. n. 49 del 29/09/2025 Proc.0008160

Descrittori	Indicatori voti				
	10/9	8	7	6	5
A Frequenza	Assidua (assenze ≤5%)	Regolare (assenze ≤10%)	Abbastanza regolare (assenze ≤15%)	Appena accettabile (assenze ≤20%)	Irregolare (assenze ≤20%)
B Puntualità	Costante	Regolare	Accettabile	Appena accettabile	Scarsa
C Rispetto delle regole	Attento e scrupoloso	Attento	Sufficiente	Saltuario	Del tutto inadeguato
D Rispetto delle persone e di se stessi	Consapevole e maturo	Adeguate	Accettabile	Discontinuo	Del tutto inadeguato
E Impegno nello studio	Lodevole	Rigoroso	Discreto	Sufficiente	Insufficiente e/o scarso
F Partecipazione al dialogo educativo	Lodevole e costruttiva	Attiva	Regolare	Accettabile	Sporadica

10. RECUPERO/POTENZIAMENTO

Da Marzo 2024 a Maggio 2026 è stato attivato il corso PN Matematica 2/3. Il corso ha avuto l'obiettivo di preparare gli studenti delle classi quinte ad affrontare con successo la **seconda prova dell'Esame di Stato**. Attraverso un approccio laboratoriale e il metodo del *problem solving*, gli alunni sono stati guidati nel consolidamento dei nuclei tematici fondamentali. Grazie alle simulazioni guidate di tracce ministeriali degli anni precedenti, gli studenti hanno potuto affinare la gestione dei tempi e potenziare le competenze necessarie per tradurre le conoscenze teoriche in soluzioni efficaci e ben strutturate.

11. GESTIONE ESAME DI STATO

Sono stati nominati commissari interni della 5C del Liceo scientifico i seguenti docenti:

Prof.ssa Loreface Tiziana (Lingua e Letteratura italiana)

Prof.ssa Gianninò Viviana Teresa Sara (Scienze Naturali)

RELAZIONI SULLE SINGOLE MATERIE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Tiziana Lorefice

LIBRI DI TESTO: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll 3.1 e 3.2, Paravia; N. Mineo, D. Cuccia, I Melluso, *La divina commedia, Testi, strumenti, percorsi*, Palumbo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta come un gruppo in cui l'impegno scolastico, pur essendo formalmente costante, appare spesso privo di reale spessore critico. Sebbene la maggior parte degli studenti affronti le materie con apparente diligenza e porti a termine i compiti assegnati, si riscontra una diffusa e persistente superficialità nell'approccio allo studio. La tendenza prevalente è quella di limitarsi a una comprensione mnemonica o parziale dei contenuti, senza mai giungere a un'analisi approfondita o a una rielaborazione personale dei temi trattati. L'aspetto più problematico del percorso didattico è rappresentato dall'elaborazione scritta, che risulta gravemente insufficiente rispetto ai traguardi attesi per un quinto anno. Nello specifico i testi appaiono spesso frammentari, privi di un'organizzazione logica e di una struttura organica; la produzione scritta è frequentemente compromessa da numerosi errori di sintassi e ortografia, che ne pregiudicano la correttezza e la leggibilità; nonostante la presunta comprensione degli argomenti, gli elaborati risultano poveri di dettagli e privi di argomentazioni solide; il lessico utilizzato è spesso generico, ripetitivo e inadeguato al contesto accademico.

CONOSCENZE:

- Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal primo Ottocento (Leopardi) al primo Novecento.
- Divina commedia: strutture e temi della cantica Paradiso; selezione di canti

CONTENUTI:

▪ G. Leopardi

La vita; il pensiero; la teoria del piacere, la poetica del vago, dell'infinito, del ricordo;

La produzione letteraria: *I Canti*; le *Operette Morali*

TESTI

- Dalle *Lettere*: "Sono così stordito del niente che mi circonda..."
- Dallo *Zibaldone*: "La teoria del piacere"; "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"; "Indefinito e infinito"; "Il vero è brutto"; "Ricordanza è poesia"
- Dai *Canti*: "L'Infinito"; "A Silvia"; "A se stesso"; "La ginestra o il fiore del deserto", vv.1-157 e vv.297-317
- Dalle *Operette morali*: "Dialogo della Natura e di un islandese"

▪ Le strutture politiche, economiche e sociali della seconda metà dell'Ottocento

▪ Il Positivismo e il mito del progresso

▪ La Scapigliatura

▪ Naturalismo e Verismo

▪ G. Verga

La vita; l'ideologia; la poetica e la tecnica narrativa

La produzione letteraria: *Vita dei campi*; *Novelle rusticane*; *I Malavoglia*; *Mastro don Gesualdo*

TESTI

- Da *Vita dei campi*: "Fantasticherie"; "Rosso Malpelo"; "La lupa"

- Da *I Malavoglia*: “Prefazione”
- Dalle *Novelle rusticane*: “La roba”
- Da *Mastro don Gesualdo*: “La morte di mastro-don Gesualdo”
- **Il Decadentismo: lo scenario, la cultura, le ideologie e la visione del mondo decadente**
- **Il Simbolismo**
- **G. d’Annunzio**
La vita; il pensiero; l’esteta e il superuomo
La produzione letteraria: *Il piacere*; *le Laudi*, *Maia*; *Alcyone*
TESTI
 - Dal *Piacere*: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
 - Da *Le vergini delle rocce*: “Il programma politico del superuomo”
 - Da *Maia*: “La condizione operaia”
 - Dall’*Alcyone*: “La pioggia nel pineto”
- **G. Pascoli**
La vita; la visione del mondo; la poetica e i temi della poesia pascoliana
La produzione letteraria: *Myricae*; *Canti di Castelvecchio*
TESTI
 - Da *Myricae*: “X Agosto”; “L’assiuolo”; “Il lampo”, “Temporale”
 - Dai *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”
- **Il primo Novecento e la crisi del Positivismo**
- **La stagione delle Avanguardie: il Futurismo**
TESTI:
 - F.T. Marinetti, da *Fondazione e Manifesto del Futurismo*, “Manifesto del Futurismo”
 - A. Palazzeschi, “*E lasciatemi divertire*”
- **I crepuscolari**, da G. Gozzano, *Colloqui*, “*Invernale*”
- **I vociani**, da C. Rebora, *Poesie Sparse* “*Viatico*”; da C. Sbarbaro, *Pianissimo* “*Taci anima stanca di godere*”
- **I. Svevo**
La vita; la visione del mondo e l’ideologia; la poetica
La produzione letteraria: *Senilità*, *La coscienza di Zeno*
TESTI
 - Da *Senilità*: “Il ritratto dell’inetto”
 - Da *La coscienza di Zeno*: “Il fumo”; “La morte del padre”
- **L. Pirandello**
La vita; la visione del mondo; la poetica
La produzione letteraria: *Novelle per un anno*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno e centomila*
TESTI
 - Da *L’umorismo*: “Un’arte che scompone il reale”
 - Dalle *Novelle per un anno*: “Ciaula scopre la luna”; “Il treno ha fischiato”
 - Da *Il fu Mattia Pascal*: “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” (capp VIII e IX), “Lo strappo al cielo di carta e la lanterninosofia” (capp.XII e XIII)
 - Da *Uno, nessuno e centomila*: “Nessun nome”
 - Da *Enrico IV*: Il filosofo mancato e la tragedia impossibile”
- **Divina commedia**
 - Paradiso, aspetti generali della cantica e della struttura del paradiso
 - Lettura, comprensione e analisi dei canti I, III, VI, XI, XXXIII

NUCLEI TEMATICI SVILUPPATI IN EDUCAZIONE CIVICA

- **La disobbedienza civile**
- **L'AI stop è tra noi**
- **Tecnologia e social network**

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscere la struttura della lingua nelle sue componenti ortografiche, morfosintattiche e lessicali.
- Conoscere gli strumenti specifici dell'analisi del testo poetico e narrativo.
- Conoscere gli elementi caratterizzanti il testo argomentativo e la riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità.
- Conoscere i più significativi fenomeni letterari sviluppatisi dal Romanticismo alla narrativa legata all'esperienza della Resistenza.
- Conoscere l'ideologia e la poetica degli autori oggetto di studio e il contesto storico-letterario.
- Conoscere le tematiche e i testi più rappresentativi dei periodi letterari oggetto di studio.
- Conoscere i canti del *Paradiso* oggetto di studio.
- Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo.
- Analizzare gli elementi costitutivi di un testo letterario, individuando le caratteristiche strutturali e linguistiche.
- Saper individuare le tematiche fondamentali di un testo letterario.
- Riconoscere le tipologie testuali.
- Saper cogliere, relativamente a un dato tema, i rapporti tra l'antico e il moderno, in termini di continuità e di differenza.
- Saper inquadrare un testo letterario nella poetica, nell'ideologia, nella produzione dell'autore e nel contesto storico-letterario.
- Saper operare confronti tra tipologie testuali diverse.
- Saper operare confronti tra autori anche appartenenti ad ambiti culturali diversi.
- Saper collocare il fenomeno letterario nel contesto storico di appartenenza.
- Produrre testi coerenti e adeguati allo scopo e alla tipologia testuale richiesta.
- Produrre testi corretti sul piano ortografico e grammaticale.
- Articolare oralmente una chiara esposizione delle conoscenze apprese.
- Utilizzare razionalmente gli strumenti di lavoro.
- Ricavare informazioni esplicite ed implicite.
- Applicare ed adeguare le conoscenze in una situazione concreta.
- Esporre un argomento in modo appropriato e corretto nella terminologia specifica.
- Cogliere i nuclei concettuali di un discorso, anche in situazioni comunicative non conosciute.
- Comprendere la continuità civile e culturale tra passato e presente.
- Analizzare, sintetizzare e rielaborare.

METODOLOGIE APPLICATE

- Lezione frontali
- Lezioni interattive
- Dibattiti in classe
- Lezioni preparate e svolte dagli studenti
- Progettazione e realizzazione di prodotti culturali inerenti ai percorsi didattici svolti (redazione di materiali, testi tradizionali o multimediali)
- Percorsi didattici interdisciplinari

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schede di lettura e analisi testuale
- Schemi riassuntivi
- Dispense e altro materiale integrativo (fornito in fotocopia, dizionari, mezzi audiovisivi e multimediali)

SPAZI E TEMPI

- Le lezioni si sono svolte prevalentemente nell'aula scolastica.
- L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, con una pausa didattica finalizzata al recupero e al consolidamento all'inizio del secondo quadrimestre.
- Nel corso del secondo quadrimestre è stata svolta una simulazione della prima prova d'esame
- Le simulazioni sono state utilizzate come oggetto di verifica.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei contenuti irrinunciabili e delle competenze e abilità disciplinari da parte dei singoli studenti è stata verificata sulla base non solo delle prove scritte e orali, ma anche dell'osservazione diretta degli alunni durante le attività curriculari.

Sono state utilizzate, in base alle necessità didattiche, verifiche scritte e orali, le quali non hanno avuto un carattere essenzialmente formativo, ma hanno costituito un momento di crescita umana e culturale per tutta la classe:

Le verifiche scritte sono state concepite non solo come strumento per accertare le competenze argomentative raggiunte dagli studenti, ma anche come un'occasione fondamentale per attivare dinamiche relazionali positive. Attraverso tali prove, si è mirato a consolidare quelle competenze di cittadinanza che costituiscono il pilastro della presente programmazione, promuovendo la responsabilità individuale e la consapevolezza del proprio percorso.

La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto dei seguenti criteri: livelli di partenza e progressi compiuti nel tempo; acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace; grado di assimilazione di conoscenze, abilità e competenze specifiche; regolarità della frequenza, impegno profuso e qualità della partecipazione al dialogo educativo.

Nell'ambito dell'attività docente, gli studenti sono stati guidati a interpretare correttamente il significato del voto, venendo educati a processi di autovalutazione critica per comprendere i propri punti di forza e le aree di miglioramento.

Al fine di garantire una preparazione completa in vista dell'Esame di Stato, sono state somministrate esercitazioni relative a tutte le tipologie previste per la Prima Prova: questa varietà metodologica ha permesso agli studenti di misurarsi con diversi registri linguistici e strutture testuali, favorendo lo sviluppo di una proprietà di linguaggio adeguata e di una capacità di rielaborazione critica e personale.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: Tiziana Lorefice

LIBRI DI TESTO: G. Garbarino, L. Pasquariello, M. Manca *Vocant, voci antiche per il nostro presente*, vol.2, Paravia; A. Diotti, M.P. Ciuffarella, *Mirum Iter*, Mondadori

PROFILO DELLA CLASSE: la classe ha dimostrato un interesse e un apprezzamento abbastanza significativo per gli autori della letteratura latina, evidenziato dalla partecipazione attiva alle discussioni sulle tematiche, i riferimenti storico-mitologici e le peculiarità stilistiche della lingua latina. Tuttavia, una criticità emerge nell'ambito della traduzione dei testi originali. L'articolata struttura morfosintattica del latino, caratterizzata da un sistema di declinazioni, coniugazioni e costrutti sintattici differenti dall'italiano, rappresenta una sfida considerevole per gli studenti. Sebbene la comprensione generale del contenuto e l'intuizione del significato complessivo dei passaggi non manchino, la trasposizione accurata e stilisticamente efficace nel registro linguistico italiano si rivela complessa.

CONOSCENZE:

- Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario latino dall'età augustea all'età di Adriano
- Ripasso delle strutture della lingua latina: sintassi dei casi, proposizioni, analisi del periodo

CONTENUTI:

- **L'età di Augusto: il quadro storico, la società e le idee, la politica culturale di Augusto e gli sviluppi dei generi**
- **Virgilio**
La vita; l'ideologia; la poetica
La produzione letteraria: *Bucoliche*, *Georgiche*, *Eneide*
TESTI IN LINGUA ORIGINALE
 - Dall' *Eneide*: "Proemio, I, 1-11"TESTI IN TRADUZIONE
 - Dalle *Bucoliche*: "La felicità di Tiro e il lamento di Melibeo, I, vv 46-83"
 - Dalle *Georgiche*: "La società perfetta delle api, IV, vv.149-190"; "La morte di Euridice e la discesa di Orfeo agli Inferi, IV, vv.453-503".
 - Dall' *Eneide*: "La follia d'amore di Didone, IV, 65-89"; "Didone, la voce dell'individuo, IV, 296-330"; "Enea, la voce della missione, IV, 331-361"; "La tragica fine di Didone, IV, 651-671"
- **Orazio**
La vita; l'ideologia; la poetica
La produzione letteraria: *Satire*, *Epodi*, *Odi*, *Epistole*
TESTI IN TRADUZIONE
 - Dalle *Satire*: "Est modus in rebus, I,1, 1-26 e 92-121"; "Il Seccatore, 1,9";
 - Dalle *Odi*: "Aurea mediocritas, II,10"; "La poesia rende immortali, III, 30"; "Carpe diem, I,11"
- **I poeti elegiaci: le origini e le caratteristiche dell'elegia latina**
- **Tibullo**
La vita; i caratteri della poesia tibulliana
La produzione letteraria: *Il Corpus Tibullianum*

▪ **Propertio**

La vita; i caratteri della poesia

La produzione letteraria: *le Elegie*

TESTI IN TRADUZIONE

- Dalle *Elegie*: “Il fantasma di Cinzia, IV,7;

▪ **Ovidio**

La vita; ideologia; poetica; rapporti con il potere

La produzione letteraria: *Amores, Heroides, Ars amatoria, Metamorfosi*

TESTI IN TRADUZIONE

- Dagli *Amores*: “In amore come in guerra, I,9”;
- Dall’*Ars amatoria*: “L’arte di ingannare, I, 611-614 e 631-646”
- Dalle *Metamorfosi*: “Apollo e Dafne, I vv. 525-567”; “Eco e Narciso, III, 370-401, 413-442, 454-464, 480-510”;

▪ **Livio**

La vita; ideologia; poetica;

La produzione letteraria: *Ab urbe condita libri*

TESTI IN TRADUZIONE

- Da *Ab urbe condita*: “La personalità dello storico, praefatio 1-5”; “Il ratto delle Sabine, I,13, 1-5”; “Il ritratto di Annibale, XX1, 4, 3-9”

▪ **L’età giulio-claudia: Il quadro storico: gli orientamenti della cultura; il potere e la cultura, gli intellettuali e il potere; la diffusione dello stoicismo; i cambiamenti nella lingua e nello stile.**

▪ **Seneca**

La vita; , il *mos*, il *negotium* e l’*otium*: il tema della filosofia senecana (l’impegno intellettuale fra *otium* e *negotium*); la letteratura come educazione morale; la centralità della vita interiore; la vita, la morte e il suicidio; l’inquietudine; la concezione del tempo; i rapporti tra gli uomini; il *sapiens* come guida morale;

La produzione letteraria: *I Dialoghi, Le Epistulae ad Lucilium*, L’altro Seneca: *le tragedie* (le passioni in scena); le innovazioni rispetto ai modelli; l’*Apokolokyntosis*

TESTI IN TRADUZIONE

- Dall’*Epistulae ad Lucilium*: “Oltre i confini del proprio tempo, 8, 1-3”
- Dal *De brevitate vita*: “Un esame di coscienza, 3, 3-4”
- Dal *De brevitate vita*: “La vita è davvero breve?, 1, 1-4”; “La galleria degli occupati, 12, 1-3; 13, 1-3”;
- Dal *De providentia*: “Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie? 2, 1-2”;
- Da *Consolatio ad Helviam matrem*: “Il cosmopolitismo: la patria è il mondo, 7, 3-5”
- Dall’*Epistulae ad Lucilium*: “Il dovere della solidarietà, 95, 51-53”; “Uomini come noi: Seneca e gli schiavi, 47, 1-4; 10-11”;
- Dall’*Apokolokyntosis*: “Morte e ascesa al cielo di Claudio, 4,2-7,2”;
- Dal *Thyestes*: “Una folle sete di vendetta, vv. 970-1067”

▪ **Petronio**

La vita; ideologia; poetica; rapporto con il potere

La produzione letteraria: *Satyricon, i generi del romanzo e della novella nel mondo antico*

TESTI IN TRADUZIONE

- Dal *Satyricon* “Trimalcione entra in scena, 32-33”; “La moglie e la storia di Trimalcione, 37-38, 1-5”; “Il lupo mannaro, 62”; “La matrona di Efeso, 110, 6-8; 11-112”;

▪ **Dall’età dei Flavi al principato di Adriano: Il quadro storico; la società e le idee, la repressione del dissenso sotto i Flavi e la ripresa culturale del II secolo**

▪ **Tacito**

La vita; ideologia; poetica; rapporti con il potere; concezione storiografica

La produzione letteraria: *Agricola*, *Germania*, *Dialogus de oratoribus*, *Le Historiae*, *gli Annales*

TESTI IN LINGUA

- Dalla *Germania*: “Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani, 4”

TESTI IN TRADUZIONE

- Dall’*Agricola*: “L’intellettuale al servizio dello Stato, 1-3”; “Un deserto chiamato pace, 30”; “La schiavitù imposta dai Romani, 31, 1-3”;
- Dagli *Annales*: “Cronaca di un matricidio, XIV, 5; 6,1; 7; 8”.
- **Verso la disgregazione dell’impero romano: dall’età degli Antonini alla caduta dell’Impero Romano d’occidente; i grandi cambiamenti, la crisi sociale e la diffusione del cristianesimo**
- **Apuleio**
- La vita; ideologia; poetica;
- La produzione letteraria: *il De Magia*, *i Florida*, *i Trattati*; *Le Metamorfosi*

TESTI IN TRADUZIONE

- Dalle *Metamorfosi*: “Lucio diventa asino, III, 24-25”; “Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio, XI, 13-15”

NUCLEI TEMATICI SVILUPPATI IN EDUCAZIONE CIVICA

- **Noi e l’altro**: l’evoluzione del concetto di hostis; l’altro come nemico; ebrei e cristiani: la Germania di Tacito come testo sacro del nazionalismo tedesco”; dal buon selvaggio al razzismo; no e gli altri oggi

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline del curricolo classico-liceale;
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro;
- Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico;
- Saper utilizzare fonti di diverso tipo, cercare, raccogliere ed elaborare informazioni;
- Saper argomentare in maniera personale, rielaborando i contenuti acquisiti;
- Riflettere su se stessi;
- Risolvere problemi e riflettere in maniera critica e costruttiva.

METODOLOGIE APPLICATE

- Lezione frontali
- Lezioni interattive
- Dibattiti in classe
- Lezioni preparate e svolte dagli studenti
- Progettazione e realizzazione di prodotti culturali inerenti ai percorsi didattici svolti (redazione di materiali, testi tradizionali o multimediali)

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schede di lettura e analisi testuale
- Schemi riassuntivi

- Dispense e altro materiale integrativo (fornito in fotocopia, dizionari, mezzi audiovisivi e multimediali)

SPAZI E TEMPI

- Le lezioni si sono svolte prevalentemente nell'aula scolastica.
- L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, con una pausa didattica finalizzata al recupero e al consolidamento all'inizio del secondo quadrimestre.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- La valutazione dei contenuti irrinunciabili e delle competenze e abilità disciplinari da parte dei singoli studenti è stata verificata sulla base non solo delle prove scritte e orali, ma anche dell'osservazione diretta degli alunni durante le attività curriculari.
- Sono state utilizzate, in base alle necessità didattiche, verifiche scritte e orali, le quali non hanno avuto un carattere essenzialmente formativo, ma hanno costituito un momento di crescita umana e culturale per tutta la classe:
- Le verifiche scritte sono state concepite non solo come strumento per accertare le competenze argomentative raggiunte dagli studenti, ma anche come un'occasione fondamentale per attivare dinamiche relazionali positive. Attraverso tali prove, si è mirato a consolidare quelle competenze di cittadinanza che costituiscono il pilastro della presente programmazione, promuovendo la responsabilità individuale e la consapevolezza del proprio percorso.
- La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto dei seguenti criteri: livelli di partenza e progressi compiuti nel tempo; acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace; grado di assimilazione di conoscenze, abilità e competenze specifiche; regolarità della frequenza, impegno profuso e qualità della partecipazione al dialogo educativo.
- Nell'ambito dell'attività docente, gli studenti sono stati guidati a interpretare correttamente il significato del voto, venendo educati a processi di autovalutazione critica per comprendere i propri punti di forza e le aree di miglioramento.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: Ignazio Carbone

LIBRI DI TESTO: “Firewords Concise” by Mochi, Cameron, Galuzzi, Evans Dea Scuola

PROFILO DELLA CLASSE: La classe, assegnatami in continuità per il terzo anno consecutivo, composta da diciassette alunni, mostra, in generale, un comportamento corretto ed un buon interesse nei confronti della disciplina. Il livello medio è discreto, con qualche elemento che si eleva a picchi di eccellenza e qualche altro che dimostra invece poca inclinazione allo studio della lingua straniera. Questa scarsa attitudine viene compensata dall’impegno nello studio dei contenuti della materia. Si fa presente che la materia non sarà oggetto del colloquio dell’esame di maturità; pertanto, si è provveduto ad un alleggerimento del programma indicato nel documento di programmazione.

Dal punto di vista disciplinare la classe non ha presentato particolari criticità, gli alunni hanno dimostrato di essere educati e responsabili e soprattutto interessati all'apprendimento della disciplina.

CONOSCENZE: In ottemperanza a quanto indicato sui programmi ministeriali, ho cercato di presentare lo svolgimento storico letterario dei secoli XVIII-XIX-XX attraverso l'illustrazione delle principali correnti e la presentazione dei brani antologici particolarmente significativi, film e cartoni animati, in lingua inglese o in italiano, relativi ad essi.

CONTENUTI:

- Historical context: The Romantic Age: The American, French and Industrial Revolutions
- Literary context: The early Romantic Poetry: W. Blake, "The lamb" from "Songs of Innocence";
- The first romantic generation: S.T. Coleridge, "The rhyme of the ancient mariner"
- Historical context: The Victorian Age
- Literary context: The Victorian novel: Charles Dickens, "Lunch time" from "Oliver Twist";
- Oscar Wilde, "In the painter's studio" from "The Picture of Dorian Gray"
- Historical context: The Modern Age
- Literary context: Modernism
- Fiction Stream of Consciousness: J. Joyce, "Eveline" from "Dubliners";
- Fiction Dystopian Novel: G. Orwell, "Who controls the past controls the future" from "Nineteen eighty-four"

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi che gli studenti hanno raggiunto nell'arco del quinquennio di studi sono stati concordati secondo i seguenti criteri:

- validità in funzione agli obiettivi
- chiarezza
- significatività
- interesse
- interdisciplinarietà

Tali obiettivi sono:

- Sviluppo ad itinere delle 4 abilità: saper ascoltare, saper parlare, saper leggere, saper scrivere, attraverso una metodologia che privilegia la più moderna didattica delle lingue straniere e l'uso del laboratorio linguistico.
- Apprendimento delle lingue straniere ed acquisizioni di una competenza linguistica e comunicativa, finalizzati a favorire l'interazione e socializzazione in un paese straniero o ad espletare un corso di studio universitario.
- Acquisizione di un metodo di studio inteso a sviluppare nei giovani la capacità di apprendere in modo sempre più autonomo.
- Formazione umana e sociale dei giovani anche attraverso un confronto con la civiltà
- Sviluppo delle abilità d'ascolto e di interazione attraverso la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese in occasione dei quali gli studenti sono stati spettatori o attori e spettatori contemporaneamente ed attraverso film relativi ad opere studiate o periodi studiati.
- Arricchimento degli orizzonti culturali degli studenti attraverso lo studio del patrimonio letterario del paese straniero.

- Acquisizione delle strategie di lettura estensiva ed intensiva di un testo, sia esso un brano di civiltà, di attualità o di indirizzo specifico, un dialogo, o un brano di letteratura in prosa o in versi.
- Sviluppo dell'analisi critica per un corretto approccio al testo letterario al fine di far apprezzare ai giovani la letterarietà ed esprimere anche opinioni personali.
- Consolidamento dell'abilità comunicativa e dell'abilità di scrittura su argomenti di attualità, civiltà, di letteratura e di analisi di un testo letterario con relativa critica.

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schede di lettura e analisi testuale
- Altro materiale integrativo: durante le lezioni ci si è avvalsi del supporto della LIM e della rete, attingendo a dei siti che offrivano qualitative risorse lessicali e fonetiche
- il metodo utilizzato è stato quello nozionale funzionale, con alternanza del cooperative learning, fino all'introduzione della pratica del reading, del listening, dello speaking e del writing di livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

SPAZI E TEMPI

- Le lezioni si sono svolte prevalentemente nell'aula scolastica.
- L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, con una pausa didattica finalizzata al recupero e al consolidamento all'inizio del secondo quadrimestre.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si è provveduto a somministrare tre verifiche scritte e due orali sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

STORIA

DOCENTE: Rosario Spadaro

LIBRI DI TESTO: Come siamo. La storia ci racconta. R. Balzani Rizzoli education.

PROFILO DELLA CLASSE: La classe in oggetto risulta abbastanza omogenea pur nella diversa fisionomia di ciascun componente. Da questa normale dinamica è emersa, nel corso dell'anno, una apertura al dialogo educativo, un atteggiamento caratterizzato dalla disponibilità allo studio, interesse e partecipazione. Nella sua globalità e tenendo conto della varietà di impegno e metodo di studio, un elevato numero di studenti ha seguito l'attività didattica con profitto soddisfacente, dimostrando autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica. Altri devono ancora consolidare il metodo di studio, la capacità di analisi e sintesi e di rielaborazione critica e personale. Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non sono emerse particolari problematiche. Il comportamento della classe è stato globalmente corretto ed adeguatamente partecipe.

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

- Conoscere le corrette coordinate spazio-temporali
- Padroneggiare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici, giuridici e ai tipi di società
- Attingere alla conoscenza storica come memoria collettiva, al fine di valutare il presente con apertura critica.
- Possedere una coscienza per una vita civile attiva e responsabile.
- Cogliere in modo autonomo la complessità dell'evento storico ricostruendone il processo generativo e valutandone gli esiti.
- Creare percorsi interdisciplinari al fine di agevolare capacità argomentative funzionali al superamento delle prove d'esame conclusivo del ciclo scolastico.

CONTENUTI:

- 1) La società di massa.
Belle époque
Rivoluzione fordista.
Migranti e universo femminile.
- 2) L'Italia di Giolitti.
La crisi di fine secolo.
Il decollo industriale italiano.
L'Italia liberale.
Guerra di Libia e allargamento del suffragio.
- 3) Il mondo nella competizione armata.
Gli USA sulla scena internazionale.
La Weltpolitik tedesca.
La Russia tra guerra e rivoluzione.
Le guerre balcaniche.
- 4) La Grande Guerra.
La crisi del Luglio 1914.
Patriottismo, eserciti, armamenti,
Le battaglie del 1914.
L'Italia dalla neutralità all'intervento.
I grandi massacri del 1915-1916.
La svolta del 1917.
La fine del conflitto.
- 5) La Rivoluzione russa.
La rivoluzione di febbraio.
Il ritorno di Lenin.
La Rivoluzione d'ottobre.
La costruzione del regime bolscevico.
La guerra civile.
- 6) L'Europa di Versailles.
Il progetto di Wilson e il Diktat alla Germania.

La Germania di Weimar.
La Turchia di Kemal.

7) L'avvento del fascismo.

Il biennio rosso e Fiume.
Genesi e affermazione del fascismo.
Mussolini al potere.

8) L'America e la Grande crisi.

Gli anni ruggenti.
La crisi del '29.
Il New Deal di Roosevelt.

9) I totalitarismi.

Lo stato fascista.
La politica economica.
Fascismo e società.
Chiesa, Monarchia e esercito.
La politica estera e la politica razziale.
L'URSS di Stalin.
Ideologia e terrore.
Collettivizzazione e piani quinquennali.
Lo stato nazista.
L'ascesa di Hitler.
I pieni poteri e il terzo reich.
Riarmo, antisemitismo e politica estera.

10) L'Europa verso la guerra.

La guerra di Spagna.
La politica di appeasement e la conferenza di Monaco.
Il patto di non-aggressione.

11) La Seconda guerra mondiale.

Le prime fasi del conflitto.
Guerra lampo e battaglia d'Inghilterra.
L'Italia in guerra.
Le svolte del 1941-42.
Il nuovo ordine nazista e la shoah.
Il crollo dell'Italia fascista.
La vittoria alleata.

12) Il biennio 1943-1945 e la Resistenza in Italia.

L'Italia divisa.
Il 25 luglio e l'8 settembre.
La svolta di Salerno.
Il 25 aprile 1945.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscenza di azioni, fatti, spazi e tempi storici.
- Conoscenza dei fondamenti relativi alle istituzioni della vita sociale, civile e politico-economica.
- Comprensione e capacità di confronto dei concetti relativi ai processi storici.
- Conoscenza e competenza nell'uso del lessico e delle categorie storiografiche.
- Esporre in forma orale e scritta le conoscenze acquisite.
- Capacità di analisi, sintesi e valutazione.

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- sintesi fornite dall'insegnante
- video e film.
- Metodologie e situazioni formative: lezione frontale e apprendimento laboratoriale strutturato in piccoli gruppi.

SPAZI E TEMPI

- Le lezioni si sono svolte prevalentemente nell'aula scolastica o nel giardino della scuola
- L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, con una pausa didattica finalizzata al recupero e al consolidamento all'inizio del secondo quadrimestre.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti, della pertinenza e correttezza delle risposte fornite, della comprensione degli argomenti, della capacità di riflessione personale presenti in esse.

FILOSOFIA

DOCENTE: Anna Iaconinoto

LIBRI DI TESTO: Abbagnano Fornero *Protagonisti e testi della filosofia*, volume 2, tomo B, Paravia, Torino; *Protagonisti e testi della filosofia*, volume 3, tomo A, Paravia, Torino

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata attenta e rispettosa verso le regole, l'ambiente, i compagni e i docenti, nonché unita e compatta. Tutti i componenti della classe si sono dimostrati curiosi nei confronti del nuovo programma che abbiamo affrontato durante il corso di quest'anno scolastico, anche se, per alcuni, non sono mancati momenti di difficoltà e sconcerto, affrontati e superati anche attraverso momenti di riflessione e dialogo. Si è intervenuti per migliorare le capacità di ascolto, di concentrazione, di rispetto delle regole, di socializzazione, di approccio allo studio in modo sistematico e di senso critico. Si è tenuto conto della situazione di ogni singolo/a alunno/a dando sempre la possibilità di recuperare.

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

- Conoscere il lessico filosofico
- Dimostrare di aver compreso tratti essenziali del pensiero filosofico degli autori trattati e le radici concettuali delle varie correnti
- Conoscere le informazioni contenute nel testo e nelle varie attività laboratoriali
- Analizzare ed interpretare i testi capendo le idee dell'autore
- Individuare nessi tra la filosofia e le altre discipline
- Riconoscere l'importanza del dialogo per cogliere e accogliere le idee altrui
- Riconoscere il valore della tradizione filosofica come possibilità di comprensione del presente

CONTENUTI:

Da: Volume 2, tomo B

▪ Fichte

Il racconto di una vita

L'origine dell'idealismo nel dibattito sulla "cosa in sé"

La nascita dell'idealismo tedesco

La dottrina della scienza e i suoi tre principi

La teoria della conoscenza

La morale

Il pensiero politico

▪ Hegel

Il racconto di una vita

Le opere giovanili e i fondamenti del sistema

I temi delle opere giovanili

I fondamenti del sistema hegeliano

I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere

La legge del pensiero e della realtà: la dialettica

La critica alle filosofie precedenti

La Fenomenologia dello spirito
I caratteri generali della fenomenologia hegeliana
La coscienza
L'autocoscienza
L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio
La logica: I fondamenti della logica hegeliana; Il rapporto tra la logica hegeliana e la storia del pensiero
La filosofia della natura
La filosofia dello spirito
Il primo grado dello spirito: lo spirito soggettivo
Il secondo grado dello spirito: lo spirito oggettivo
La "storia del mondo" e la sua razionalità
Il terzo e ultimo momento dello spirito: lo spirito assoluto

Da: Volume 3, tomo A

▪ **Schopenhauer**

Il racconto di una vita
Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer
L'analisi della dimensione fenomenica
L'analisi della dimensione noumenica
I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
Il pessimismo
La critica alle varie forme di ottimismo
Le vie di liberazione del dolore

▪ **Kierkegaard**

Il racconto di una vita
La dissertazione giovanile sull'ironia
La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede
La critica all'hegelismo
Gli "stadi" esistenziali
L'angoscia
La disperazione
La fede

▪ **La sinistra hegeliana e Feuerbach**

I "vecchi" e i "giovani" hegeliani
Feuerbach

▪ **Marx**

Il racconto di una vita
I caratteri fondamentali del pensiero di Marx
La critica dello Stato liberale moderno
La critica dell'economia politica borghese
Il distacco da Feuerbach e dalla sua concezione della religione
La concezione materialistica della storia
Il *Manifesto del partito comunista*
Il *Capitale*
La rivoluzione e la dittatura del proletariato
La società comunista e le sue fasi

- **Nietzsche**

Il racconto di una vita
Il rapporto di Nietzsche con il nazismo
Le fasi della filosofia di Nietzsche
Il periodo giovanile
Il periodo illuministico
Il periodo di Zarathustra
L'ultimo periodo

- **Freud**

Il racconto di una vita
La scoperta dell'inconscio
La vita della psiche
Le vie per accedere all'inconscio
La concezione della sessualità
La concezione dell'arte
La concezione della religione e della civiltà

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Contestualizzare teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali
- Applicare le conoscenze acquisite a casi concreti, anche per risolvere situazioni problematiche
- Individuare i nuclei problematici e cogliere i nessi tra i principali temi della ricerca
- Enucleazione dei concetti attraverso mappe o quadri di sintesi
- Riconoscimento dei nessi e delle relazioni tra i diversi aspetti di una tematica affrontata
- Padronanza del linguaggio filosofico.
- Contestualizzare storicamente autori, correnti, opere, teorie.

METODOLOGIE APPLICATE

- Valorizzazione dell'esperienza attiva dell'allievo, impegnato in "compiti significativi" che prevedono la soluzione di problemi, la gestione di situazioni ancorate alla vita reale o molto vicine ad essa;
- Apprendimento induttivo, dall'esperienza alla rappresentazione, alla generalizzazione, fino al conseguimento del modello teorico; la valorizzazione dell'apprendimento sociale, cooperativo e tra pari;
- Riflessione continua, la ricostruzione dei propri percorsi attraverso comunicazioni orali e scritte;
- Assunzione costante di responsabilità di fronte ai compiti da gestire in autonomia, individualmente ed in gruppo;
- Centralità del processo di apprendimento-insegnamento sull'azione degli allievi, piuttosto che su quella dei docenti

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Articoli tratti da quotidiani e da riviste
- Audiovisivi e sussidi digitali

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche formative: brevi interventi dell'alunno; dibattito fra gli alunni sotto la guida dell'insegnante
- Verifiche sommative: colloqui orali

La valutazione ha tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- integrazione tra gli aspetti cognitivi e quelli operativi del processo di formazione
- Impegno
- Livelli di partecipazione dimostrati in classe
- Attuazione di un metodo di studio efficace

EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: Franco Portelli

LIBRI DI TESTO: Sono stati utilizzati i contenuti dei libri di testo adottati nella classe, relativamente alle materie coinvolte nell'insegnamento della disciplina, con l'integrazione di appunti del docente, riviste, articoli di giornali, materiali tratti dalla rete, audiovisivi e programmi di presentazione.

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta complessivamente da un gruppo di alunni motivati e con una buona predisposizione all'apprendimento, da altri sufficientemente interessati alle lezioni e da alcuni che hanno mostrato un limitato interesse all'apprendimento. Da un punto di vista didattico, la classe è eterogenea; sotto il profilo culturale, il livello della preparazione è risultato discreto. Alcuni alunni si sono impegnati con grande interesse, altri hanno evidenziato alcune incertezze pur mostrando buona volontà. La programmazione attuata è sostanzialmente in linea con quanto previsto. Si è proceduto, ove necessario, a una semplificazione degli argomenti, mantenendo comunque l'impostazione di massima e curando il raccordo interdisciplinare tra contenuti, competenze e cittadinanza attiva.

CONOSCENZE:

L'educazione civica ha lo scopo di formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi. Promuove la partecipazione alla vita civile, culturale e sociale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Le attività valorizzano la conoscenza della Costituzione, delle istituzioni italiane ed europee, e si fondano su tre macroaree tematiche:

- **Costituzione, istituzioni, legalità:** Conoscenza della Costituzione italiana; funzionamento di Parlamento e Governo; regole della convivenza civile e della legalità.
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** Educazione ambientale e tutela del territorio; Obiettivi ONU per lo sviluppo sostenibile (17 SDGs); salute, ambiente e comunità energetiche.
- **Cittadinanza digitale:** Uso consapevole delle tecnologie digitali; intelligenza artificiale; sicurezza online, privacy e cyberbullismo.

CONTENUTI:

Il percorso è stato organizzato in nuclei di apprendimento coerenti con le tre macroaree dell'insegnamento trasversale. La programmazione attuata è risultata sostanzialmente in linea con quanto previsto; ove necessario, si è proceduto a una semplificazione degli argomenti, mantenendo comunque l'impostazione di massima e valorizzando il collegamento con l'esperienza della classe.

- **Parlamento e Governo:**
 - Struttura e ruolo delle istituzioni italiane;
 - principi fondamentali della Costituzione;
 - funzioni degli organi costituzionali.
- **Sviluppo economico e sostenibilità**
 - Obiettivi di sviluppo sostenibile, salute, ambiente, tutela del territorio, uso responsabile delle risorse;
 - Comunità energetiche.
- **Cittadinanza digitale:**
 - Rischi e opportunità dell'uso del web e dell'intelligenza artificiale;
 - Sicurezza online, privacy, cyberbullismo.

Percorsi pluridisciplinari

L'insegnamento è stato sviluppato in forma trasversale, con il concorso delle discipline del Consiglio di classe. I percorsi hanno privilegiato il raccordo tra conoscenze disciplinari, esperienza personale degli studenti, attualità e cittadinanza attiva.

- **Percorso Costituzione, legalità e partecipazione:** Studio dei principi costituzionali, diritti e doveri, convivenza civile, partecipazione democratica, legalità e responsabilità individuale.
- **Percorso Sviluppo sostenibile, ambiente e territorio:** Educazione ambientale, Agenda 2030, tutela del territorio, risorse energetiche, comunità energetiche, salute e benessere.
- **Percorso Cittadinanza digitale e intelligenza artificiale:** Uso consapevole del web, sicurezza online, privacy, cyberbullismo, opportunità e criticità dell'intelligenza artificiale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Comprendere e sintetizzare testi;
- creare mappe concettuali;
- analizzare fenomeni storico-istituzionali;
- riconoscere diritti, doveri e responsabilità.
- Riconoscere problemi globali e locali;
- proporre soluzioni responsabili;
- maturare comportamenti orientati alla sostenibilità.
- Usare in modo critico e consapevole le tecnologie;
- riconoscere rischi e opportunità del digitale;
- comunicare in rete in modo responsabile.

METODOLOGIE APPLICATE

Sono state utilizzate lezioni frontali e interattive, esercitazioni e attività di cooperative learning. Alla lezione dialogata e alla ricerca guidata è seguita una fase di riepilogo e puntualizzazione allo scopo di sviluppare la capacità di definire, restituire e rielaborare con precisione l'argomento di studio e di usare correttamente i linguaggi specifici.

La metodologia didattica è stata centrata sull'interesse degli allievi, muovendo dalle loro reali esperienze, capacità e cognizioni e privilegiando l'interazione e la partecipazione. È stato utilizzato un linguaggio chiaro e facilmente comprensibile per permettere allo studente di comprendere in modo semplice e immediato la materia, consentendogli però di acquisire, in modo progressivo, anche le competenze linguistiche fondamentali della disciplina. Il 10% delle ore di lezione è stato dedicato al recupero.

MEZZI E STRUMENTI

Libri, audio-video, internet, programmi di presentazione, appunti del docente, riviste, articoli di giornali e materiali tratti dalla rete.

SPAZI E TEMPI

- Oltre 33 ore annue dedicate, svolte in modo trasversale da tutti i docenti.
- Coinvolgimento attivo delle famiglie per rafforzare i comportamenti di cittadinanza consapevole.
- Attività integrate con progetti sul territorio.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte con finalità formativa, diagnostica e sommativa. Sono state utilizzate domande informali durante la lezione, discussioni guidate, interventi orali, lavori individuali o di gruppo e interrogazioni orali. Durante le lezioni gli alunni sono stati stimolati a intervenire, allo scopo di raccogliere informazioni sul modo in cui ciascun allievo procede nell'itinerario di apprendimento e al fine di operare eventuali interventi correttivi e di recupero. La verifica è stata finalizzata ad accertare il grado di acquisizione dei contenuti, la capacità di operare collegamenti interdisciplinari, le capacità critiche, di analisi e sintesi e le modalità di espressione orale. Ciascun alunno è stato informato della valutazione e ha ricevuto indicazioni sui mezzi da adottare per colmare le lacune o per approfondire le conoscenze.

Criteri di valutazione specifici per l'insegnamento trasversale

- Convivenza civile: Rispetto di persone, ambienti e strutture scolastiche.
- Partecipazione: Coinvolgimento attivo in classe e nei progetti scolastici.
- Responsabilità: Autonomia e costanza nell'assunzione di compiti. Capacità di iniziativa.
- Relazionalità: Relazioni positive con compagni e adulti. Condivisione dei valori della cittadinanza.

Per consultare invece la Griglia di valutazione approvata nel Curriculum di Educazione civica si rimanda alle pagine indicate nel prosieguo del presente documento (Vedi Parte Terza: Allegati).

MATEMATICA

DOCENTE: Annalisa Ferro

LIBRI DI TESTO: *“Manuale blu 2.0 di matematica”*, volumi 4B e 5, Bergamini-Barozzi-Trifone, Zanichelli;

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe mi è stata affidata a partire dal mese di ottobre dell'anno scolastico in corso; sin dall'inizio del percorso gli alunni si sono mostrati educati e rispettosi. Il clima relazionale instauratosi è risultato positivo, sia tra gli studenti sia nei confronti dell'insegnante. La frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare. Durante l'attività didattica, la maggior parte della classe ha partecipato con attenzione e in modo propositivo; in particolare, un piccolo gruppo ha evidenziato buone capacità di apprendimento. L'impegno degli studenti e, di conseguenza, i risultati raggiunti risultano tuttavia eterogenei. Nel corso del secondo quadrimestre si è registrato, per un numero più ampio di studenti, un certo calo nell'impegno, nell'interesse e nel rendimento.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi prefissati sono stati globalmente raggiunti dalla maggior parte della classe, sebbene in misura differenziata. Un primo gruppo di allievi ha dimostrato un impegno serio e costante, sia in classe sia nello studio individuale, raggiungendo pienamente gli obiettivi previsti dalla disciplina. Un secondo gruppo ha evidenziato un impegno non sempre adeguato e uno studio talvolta mnemonico o superficiale. Le principali difficoltà emergono nella risoluzione autonoma degli esercizi, in particolare nelle prove scritte di matematica. Il loro profilo di conoscenze e competenze presenta pertanto alcune incertezze, soprattutto nel passaggio dalla teoria all'applicazione. I risultati conseguiti risultano complessivamente discreti o sufficienti. I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma

sono stati l'applicazione, l'interesse per la disciplina, i rapporti interpersonali, il metodo di studio maturato nel corso degli anni, le numerose esercitazioni, la proposta di problemi legati a situazioni reali e le opportunità di recupero offerte.

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli allievi

- conoscono le nozioni ed i procedimenti dell'analisi infinitesimale e ne sanno padroneggiare l'organizzazione complessiva;
- conoscono il simbolismo matematico;
- conoscono metodi, tecniche, linguaggi, strumenti matematici come mezzi di ricerca;
- riconoscono il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze.

Gli allievi sanno:

- Calcolare limiti di funzioni;
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto;
- Calcolare la derivata di una funzione;
- Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili;
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico;
- Risolvere i problemi di massimo e di minimo;
- Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni;
- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi;
- Utilizzare un appropriato linguaggio scientifico che permette loro di esprimersi in maniera rigorosa e corretta.

CONTENUTI:

I contenuti della programmazione didattica sono organizzati in moduli, in accordo con quanto discusso nei consigli di dipartimento, secondo i criteri già definiti nel documento di programmazione didattica.

LIMITI DI FUNZIONI

Intervalli. Intorni. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito e per x che tende all'infinito. Limite destro e sinistro. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito e per x che tende all'infinito. Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

Enunciati del limite della somma algebrica, del limite del prodotto e del quoziente di due funzioni. Limiti notevoli e forme indeterminate. Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità di una funzione. Enunciato dei teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, esistenza degli zeri.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata e suo significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali. Enunciati delle regole di derivazioni delle funzioni. Enunciato della derivata di funzioni composte. Derivata di $[f(x)]^{g(x)}$. Enunciato della derivata della funzione inversa. Retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Punti di non derivabilità. Derivate di ordine superiore al primo.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle, teorema di Lagrange ed enunciato del teorema di Cauchy. Enunciato della prima e seconda conseguenze del teorema di Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Enunciato del teorema di De L'Hospital.

MASSIMI, MINIMI, FLESSI E STUDIO DI UNA FUNZIONE

Definizione di massimo e minimo assoluti e relativi, punti di flesso e loro ricerca. Definizione di concavità. Teorema di Fermat. Metodo delle derivate successive. Problemi di ottimizzazione. Studio di una funzione.

INTEGRALI INDEFINITI

Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

INTEGRALI DEFINITI

Integrale definito di una funzione continua e sue proprietà. Teorema della media. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree e dei volumi. Integrali impropri.

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Coordinate nello spazio, distanza fra due punti. Piano e sua equazione, distanza punto piano. Retta e sua equazione, posizione reciproca di una retta e un piano. Superficie sferica.

METODOLOGIE

Le tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico sono state proposte principalmente attraverso lezioni frontali, frequentemente strutturate in forma dialogata e problematica, al fine di promuovere la partecipazione attiva degli studenti e stimolare il confronto. L'attività didattica è stata supportata da esercitazioni svolte sia in classe sia a casa, con momenti di correzione e discussione collettiva, anche mediante l'utilizzo della lavagna interattiva multimediale.

In vista dell'Esame di Maturità, particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo delle capacità espositive e organizzative degli alunni, curando l'esposizione orale degli argomenti trattati e favorendo l'uso di un linguaggio chiaro, corretto e rigoroso.

È stata inoltre valorizzata la dimensione applicativa della disciplina, attraverso la proposta di esercizi e problemi non limitati alla mera applicazione di formule, ma finalizzati a sviluppare capacità di analisi critica e di argomentazione logica nelle diverse fasi del procedimento risolutivo.

Il lavoro di gruppo è stato costantemente incoraggiato, al fine di favorire lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza, utili anche in contesti extrascolastici.

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Materiale didattico predisposto dal docente;
- Lavagna interattiva multimediale;
- Software (Geoebra).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche

Al termine di ogni modulo sono state effettuate verifiche scritte e orali per valutare il livello di apprendimento delle conoscenze, nonché il raggiungimento degli obiettivi proposti; le diverse tipologie utilizzate sono state: test di comprensione, interrogazioni orali con dimostrazione di teoremi e/o risoluzione di esercizi scritti o grafici, prove scritte.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei progressi compiuti dagli studenti nel corso dell'anno scolastico, rilevati anche attraverso i continui feedback emersi durante l'attività didattica.

Sono stati considerati elementi significativi la partecipazione al dialogo educativo, lo spirito di iniziativa, la qualità della produzione scritta e dell'esposizione orale, nonché la progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.

Hanno inoltre contribuito alla valutazione l'impegno dimostrato, la costanza nello studio e la puntualità nel rispetto delle consegne.

Per la valutazione delle prove scritte è stata adottata la griglia elaborata dal Dipartimento di Matematica e Fisica, riportata nella Pare terza: ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE.

Attività integrative e di recupero effettuate:

In accordo con quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali e nei collegi docenti non sono stati attivati corsi di recupero di matematica ma, dal mese di marzo, è stato attivato il progetto PN "Corso di matematica 2" e "Corso di matematica 3", finalizzati al potenziamento delle competenze disciplinari e alla preparazione all'Esame di Maturità. La classe è stata suddivisa in due gruppi per la partecipazione al corso, uno dei due gruppi ha seguito il corso con la classe 5A e l'altro gruppo con la classe 5B, finalizzati al potenziamento delle competenze disciplinari e alla preparazione all'Esame di Maturità. Il corso ha permesso agli studenti di conoscere e approfondire le modalità e le procedure per risolvere i problemi e i quesiti degli anni precedenti della prova ministeriale, ma l'opportunità di chiarire eventuali dubbi ed approfondire delle tematiche inerenti al programma svolto durante questo periodo.

FISICA

DOCENTE: Annalisa Ferro

LIBRI DI TESTO: *"L'Amaldi per i licei scientifici. blu"*, volumi 2 e 3, Ugo Amaldi, Zanichelli;

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe mi è stata affidata a partire dal mese di ottobre dell'anno scolastico in corso; sin dall'inizio del percorso gli alunni si sono mostrati educati e rispettosi. Il clima relazionale instauratosi è risultato positivo, sia tra gli studenti sia nei confronti dell'insegnante. La frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare. Durante l'attività didattica, la maggior parte della classe ha partecipato con attenzione e in modo propositivo; in particolare, un piccolo gruppo ha evidenziato buone capacità di

apprendimento. L'impegno degli studenti e, di conseguenza, i risultati raggiunti risultano tuttavia eterogenei.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi prefissati sono stati globalmente raggiunti, anche se non nella stessa misura, da buona parte della classe. Un primo gruppo di allievi ha dimostrato per tutto il corso dell'anno un impegno serio e un'attenzione costante, sia in classe sia nello studio individuale, raggiungendo pienamente gli obiettivi previsti dalla disciplina. Un secondo gruppo, pur presentando in qualche caso buone capacità di analisi e sintesi, ha ottenuto risultati discreti o più che sufficienti; un ultimo gruppo presenta qualche fragilità dovuta soprattutto all'impegno discontinuo e a carenze di base. I fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio maturato nel corso degli anni, le numerose esercitazioni, la risoluzione di problemi di situazioni reali, le opportunità di recupero.

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli allievi

- conoscono i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- conoscono i contenuti e i metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura;
- conoscono metodi per elaborare i dati sperimentali;
- riconoscono il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze.

Gli allievi sanno:

- Esporre con linguaggio scientifico corretto i fenomeni relativi all'elettrostatica, ai circuiti elettrici;
- Comprendere il rapporto tra campo elettrico e magnetico e lo sviluppo storico dell'elettromagnetismo;
- Risolvere problemi pratici ed empirici in cui è richiesta l'applicazione di un modello teorico studiato;
- Porsi problemi, prospettare soluzioni e modelli;
- Trarre deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali;
- Comprendere il rapporto esistente fra lo sviluppo della fisica e quello delle idee della tecnologia.

CONTENUTI:

I contenuti della programmazione didattica sono organizzati in moduli, in accordo con quanto discusso nei consigli di dipartimento, secondo i criteri già definiti nel documento di programmazione didattica.

POTENZIALE ELETTRICO, ENERGIA ELETTROSTATICA

Energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrico. Superfici equipotenziali. Circuitazione del campo elettrico.

CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI ELETTRICI

Capacità di un conduttore e di un condensatore. Collegamenti fra condensatori. Corrente elettrica e leggi di Ohm. Superconduzione. Potenza dissipata per effetto Joule. Leggi di Kirchhoff. Collegamento di resistenze in serie e parallelo. Conduzione elettrica nei liquidi. Cenni sulla pila di Volta. Le leggi di Faraday. Lavoro di estrazione. Effetto termoionico. Raggi catodici.

MAGNETISMO ED ELETTROMAGNETISMO

Campo magnetico. Esperienza di Oersted. Interazione corrente-corrente. Forza esercitata da un campo magnetico su un filo. Legge di Biot-Savart. Campo magnetico prodotto da una spira, da una bobina e da un solenoide. Teorema del flusso di Gauss. Sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Moto di una carica in un campo elettrico. Forza di Lorentz e relative proprietà. Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Neumann-Lenz. Autoinduzione.

EQUAZIONI DI MAXWELL

Teorema della circuitazione di Ampere. Paradosso del teorema di Ampere. La corrente di spostamento e la legge di Ampere-Maxwell. Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche, lo spettro delle onde elettromagnetiche.

LA RELATIVITÀ DELLO SPAZIO E DEL TEMPO

L'esperimento di Michelson e Morley. I postulati della relatività ristretta, la simultaneità. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Lo studio della fisica contribuisce al generale sviluppo intellettuale degli studenti, inoltre, in stretto raccordo con le altre discipline scientifiche, si propone di promuovere le facoltà intuitive e logico deduttive, sviluppare capacità analitiche e sintetiche, sviluppare abitudine al rigore espressivo e all'economia di linguaggio, sviluppare la capacità di correlare problematiche astratte a situazioni concrete, sviluppare la capacità di formalizzazione di tematiche tra loro differenti, sviluppare l'abitudine al riesame critico dei contenuti appresi.

METODOLOGIE:

Le tematiche affrontate nel corso dell'anno scolastico sono state proposte prevalentemente attraverso lezioni frontali, spesso strutturate in forma dialogica e problematica, al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti. L'attività didattica è stata supportata da esercitazioni svolte sia in classe sia a casa, con momenti di correzione e discussione collettiva. La maggior parte delle lezioni, così come alcune verifiche, si è svolta con l'ausilio della lavagna interattiva multimediale. Durante le lezioni, alla trattazione teorica sono state affiancate simulazioni applicative mediante l'utilizzo della piattaforma PhET, al fine di favorire la comprensione dei fenomeni fisici e il collegamento tra modello teorico e realtà.

In vista dell'Esame di Maturità e con l'obiettivo di sviluppare le capacità organizzative ed espressive degli alunni, è stata curata l'esposizione orale degli argomenti trattati, privilegiando un linguaggio chiaro, comprensibile e al contempo corretto e rigoroso.

Particolare attenzione è stata dedicata alla dimensione applicativa della disciplina, attraverso la proposta di esercizi e problemi non limitati alla mera applicazione di formule, ma orientati all'analisi critica dei fenomeni considerati e alla giustificazione logica delle diverse fasi del processo risolutivo.

Il lavoro di gruppo è stato costantemente stimolato e incoraggiato, al fine di sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza. Inoltre, l'utilizzo della piattaforma Google Classroom ha consentito la condivisione di materiali di sintesi, video e approfondimenti, a supporto dello studio e del consolidamento degli argomenti trattati.

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Materiale didattico predisposto dal docente;
- Lavagna interattiva multimediale;
- Software (Phet)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Verifiche

Al termine di ogni modulo sono state effettuate verifiche scritte e/o orali per valutare il livello di apprendimento delle conoscenze, nonché il raggiungimento degli obiettivi proposti; le diverse tipologie utilizzate sono state: test di comprensione, interrogazioni orali, prove scritte.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto della qualità della produzione scritta e dell'esposizione orale dell'allievo, della progressione nell'apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati, la qualità della partecipazione al dialogo, l'impegno e la puntualità nel rispettare le scadenze e i compiti. Per la valutazione della prova scritta è stata utilizzata la griglia elaborata dal dipartimento di matematica e fisica riportata di seguito.

Griglia di valutazione (punteggio massimo per ogni esercizio ...)

DESCRITTORE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	n.1 p.	n.2 p.	n.3 p.	n.4 p.	n.5 p.
Quesito non risolto	P=0					
Impostato correttamente o svolto completamente ma con molti errori gravi	Da $0 < P \leq 0,25 * P_{max}$					
Svolto parzialmente o completamente con pochi errori gravi	Da $0,26 * P_{max} < P \leq 0,50 * P_{max}$					
Svolto completamente anche se con errori lievi o quasi completo	Da $0,51 * P_{max} < P \leq 0,75 * P_{max}$					
Completo e corretto o con imperfezioni e/o non ben argomentato	Da $0,76 * P_{max} < P \leq P_{max}$					
TOTALE PUNTEGGIO GREZZO						
CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO GREZZO						

Attività integrative e di recupero effettuate:

In accordo con quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali e nei collegi docenti non sono stati attivati corsi di recupero, sono comunque state organizzate attività di recupero in orario curricolare, individuando percorsi didattici per lo studio autonomo e, in accordo con gli alunni, verifiche per attestare il recupero delle insufficienze.

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Viviana Teresa Sara Gianninò

LIBRI DI TESTO:

- **CHIMICA:** CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH - CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIO-TECNOLOGIE– Valitutti Giuseppe, Taddei Niccolò, Maga Giovanni, Macario Maddalena – Zanichelli Editore.
- **SCIENZE DELLA TERRA:** ORIZZONTE TERRA – Leggere e capire il pianeta – Secondo biennio e quinto anno – Maurizio Santilli – Linx Editore.

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è coesa, vivace nel comportamento, ma sempre rispettosa del ruolo dell'insegnante e delle basilari norme di condotta. Gli alunni si mostrano curiosi e motivati allo studio della disciplina, partecipano attivamente all'attività didattica e sono spesso pronti ad intervenire in modo dialettico e costruttivo. Il dialogo educativo è stato complessivamente proficuo, con l'eccezione di un esiguo numero di studenti che non ha acquisito un corretto metodo di studio della disciplina, mostrando lenti ritmi di apprendimento ed evidenziando alcune fragilità, dovute anche a lacune pregresse.

L'attività didattica è stata progettata in modo attivo e dinamico, volta a favorire il ragionamento ed il confronto, alternando i momenti di didattica frontale a quelli di dibattito aperto, in modo da stimolare il ragionamento logico.

Durante le prime settimane di attività didattica, si è provveduto a richiamare e rivedere i contenuti specifici di Chimica dell'anno precedente, prerequisiti fondamentali per poter affrontare la programmazione dell'anno in corso, provvedendo a recuperare e ad approfondire gli argomenti lacunosi.

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

1. **COMPETENZA:** Saper porre in relazione i contenuti disciplinari, fare connessioni logiche
ABILITÀ: Rielaborare le informazioni. Individuare concetti e dati da collegare sulla base di relazioni.
2. **COMPETENZA:** Sviluppare le capacità espositive attraverso l'uso di un lessico specifico e corretto.
ABILITÀ: Rielaborare i contenuti acquisiti. Raccogliere, organizzare e rappresentare dati.
3. **COMPETENZA:** Saper costruire un metodo di lavoro autonomo e personale.
ABILITÀ: Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale.
4. **COMPETENZA:** Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.

ABILITÀ: Acquisire capacità di osservazione, analisi, interpretazione ed elaborazione dei concetti.

5. **COMPETENZA:** Risolvere situazioni problematiche, applicando le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

ABILITÀ: Identificare un problema, formulare ipotesi e proporre soluzioni verificandole.

6. **COMPETENZA:** Saper classificare

ABILITÀ: Spiegare la natura dei principali gruppi funzionali presenti nelle molecole organiche. Descrivere le proprietà fisiche e chimiche dei principali composti dei diversi gruppi funzionali. Collegare i fenomeni vulcanici con la struttura interna della Terra.

CONOSCENZE

- Classificare i composti organici in base alla loro natura.
- Conoscere la nomenclatura e le proprietà fisiche e chimiche fondamentali dei principali composti organici in relazione ai gruppi funzionali.
- Consolidare le conoscenze sulle biomolecole e sulle strutture cellulari.
- Conoscere i meccanismi del trasferimento e della manipolazione del DNA nelle biotecnologie.
- Classificare e conoscere le caratteristiche e le proprietà basilari dei minerali.
- Conoscere i processi litogenetici e le basi della classificazione di rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche.
- Conoscere il modello della struttura interna della Terra.
- Conoscere i principi della teoria della tettonica a placche.

CONTENUTI:

Il programma si è articolato in moduli di apprendimento di Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie e Scienze della Terra, come di seguito dettagliato.

CHIMICA ORGANICA

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

I composti organici e la chimica del carbonio – Gli orbitali ibridi del carbonio – Gli atomi di carbonio formano catene e ramificazioni - L'isomeria - Le proprietà fisiche dei composti organici - La reattività delle molecole organiche - Le reazioni chimiche - Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani – La nomenclatura degli idrocarburi saturi – Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi - Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini - La nomenclatura degli idrocarburi insaturi – Le reazioni di addizione elettrofila degli idrocarburi insaturi - Gli idrocarburi aromatici – La sostituzione elettrofila aromatica.

DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

I gruppi funzionali - Gli alogenoderivati - Alcoli, fenoli, eteri – Le reazioni di alcoli e fenoli - Aldeidi e chetoni - Le reazioni di aldeidi e chetoni - Gli acidi carbossilici e i loro derivati - Esteri e saponi - Le ammine – Le ammidi - Composti eterociclici.

BIOCHIMICA

LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE

Dai polimeri alle biomolecole - I carboidrati - I monosaccaridi - Il legame O-glicosidico e i disaccaridi - I polisaccaridi con funzione di riserva energetica - I polisaccaridi con funzione strutturale - I lipidi - I precursori dei lipidi: gli acidi grassi - I trigliceridi - I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi - I terpeni, gli steroli e gli steroidi - Le proteine - Gli amminoacidi - Il legame peptidico - La struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria, quaternaria - Le proteine che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina - Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi – La catalisi enzimatica - I nucleotidi.

DAL DNA ALLA GENETICA DEI MICRORGANISMI

La struttura della molecola di DNA – La doppia elica del DNA – La replicazione del DNA è semiconservativa - La struttura delle molecole di RNA - Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine – Il codice genetico - L'organizzazione dei geni e l'espressione genica - La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: l'operone *lac* - Negli eucarioti, l'espressione genica è regolata a vari livelli - La struttura della cromatina e la trascrizione – La dinamicità del genoma - Le caratteristiche biologiche dei virus – Il ciclo vitale dei virus - La ricombinazione omologa - Il trasferimento di geni nei batteri: coniugazione, trasformazione, trasduzione - Geni che saltano: i trasposoni.

BIOTECNOLOGIE

MANIPOLARE IL GENOMA: LE BIOTECNOLOGIE

Che cosa sono le biotecnologie - I vantaggi delle biotecnologie moderne - Il clonaggio genico - Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione – L'elettroforesi su gel - Saldare il DNA con la DNA ligasi - I vettori plasmidici - La reazione a catena della polimerasi o PCR - I vettori di espressione – Il sequenziamento del DNA – La produzione biotecnologica dei farmaci.

CENNI DI SCIENZE DELLA TERRA

LE COMPONENTI DELLA GEOSFERA: MINERALI E ROCCE

I minerali e le rocce sono le componenti fondamentali della geosfera – La classificazione dei minerali: la classe dei silicati e i minerali non silicatici – Il ciclo litogenetico – Classificazione delle rocce: ignee, sedimentarie, metamorfiche.

I FENOMENI VULCANICI E SISMICI

I vulcani collegano l'interno della Terra con la sua superficie – La struttura di un vulcano – I terremoti e le onde sismiche.

LA STRUTTURA DELLA TERRA E LA TETTONICA DELLE PLACCHE

Le onde sismiche rivelano la struttura a strati concentrici della Terra – La struttura interna della Terra
– Le placche litosferiche – Teoria della tettonica delle placche e deriva dei continenti.

NUCLEI TEMATICI SVILUPPATI IN EDUCAZIONE CIVICA:

- nell'ambito del nucleo tematico di Educazione alla Salute e Sviluppo Sostenibile sono state svolte le UdA “Le biotecnologie mediche. I vaccini innovativi” e “L'impatto delle attività antropiche sugli ecosistemi. Uso delle risorse naturali ed economia circolare”, argomenti estremamente attuali e concreti, cercando di fornire agli studenti gli strumenti “scientifici” idonei a comprendere e a filtrare le informazioni, spesso fuorvianti, dei *mass media* e dei *social network*, collegati in modo trasversale alla Biochimica e alle Biotecnologie il primo, alla Chimica Organica ed alle Scienze della Terra il secondo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni sono riusciti a raggiungere competenze relative alla comunicazione delle conoscenze acquisite in modo chiaro con un corretto utilizzo del linguaggio scientifico, acquisendo l'abilità a sintetizzare i contenuti e a fare opportuni collegamenti e ad individuare la complessità dei sistemi naturali. Nel complesso, sono state acquisite le competenze relative: al “fare connessioni logiche”, attraverso la rielaborazione delle informazioni e dei contenuti acquisiti; all'acquisizione del “metodo scientifico”, acquisendo la capacità di osservazione, analisi dei dati, interpretazione ed elaborazione dei concetti; al “risolvere situazioni problematiche”, identificando un problema e ponendo domande per proporre soluzioni.

METODOLOGIE:

L'approccio didattico è stato prevalentemente basato sulla lezione dialogata, il *problem solving* e la correzione collaborativa delle verifiche *in itinere*. Nell'affrontare i contenuti si è cercato, ove possibile, di partire da situazioni problematiche che rientrino nell'esperienza quotidiana dello studente.

MEZZI E STRUMENTI:

In merito ai sussidi didattici, oltre ai libri di testo, si è fatto ricorso sistematico alla LIM per la proiezione di mappe concettuali, presentazioni PowerPoint e video didattici, materiali poi condivisi con gli alunni tramite piattaforma Google Classroom.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

La valutazione formativa è stata articolata nel corso dell'intero anno attraverso domande informali durante le lezioni ed esercitazioni alla lavagna. Le prove di verifica sommative alla fine di ogni modulo didattico sono state articolate in verifiche orali e/o scritte, al fine di verificare il livello di apprendimento e il raggiungimento

degli obiettivi. Ogni studente è stato valutato mediamente con 3 prove di verifica per quadrimestre, più verifiche di recupero per gli studenti con gravi o lievi carenze.

La valutazione è stata effettuata secondo i seguenti indicatori:

- acquisizione delle conoscenze;
- capacità espressiva ed uso del linguaggio specifico della disciplina;
- capacità di rielaborazione, contestualizzazione e collegamento;
- impegno e partecipazione attiva;
- percorso personale nel processo formativo rispetto al livello iniziale.

Il grado di preparazione raggiunto dalla maggior parte del gruppo classe è stato soddisfacente e rispecchia la configurazione della classe: oltre la metà degli alunni ha raggiunto un livello di preparazione da buono a ottimo, con qualche eccellenza, la restante parte ha raggiunto un livello più che sufficiente. Nella valutazione si è tenuto conto del progresso realizzato da ciascuno studente rispetto alla situazione di partenza, del livello di raggiungimento degli obiettivi indicati, dello sviluppo della coscienza delle proprie abilità e potenzialità. L'analisi dei risultati ottenuti *in itinere* ha permesso di stabilire l'eventuale necessità di interventi individualizzati di recupero e/o di rinforzo.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Guglielmo Carcarello

LIBRI DI TESTO: Pulvirenti E., *Artelogia* - volume 3, Ed. Zanichelli.

PROFILO DELLA CLASSE:

Nel complesso, fin dall'inizio, tutti gli studenti si sono dimostrati interessati e motivati a partecipare attivamente alle attività didattiche di Disegno e Storia dell'Arte.

Fermo restando che i risultati individuali sono stati differenti in relazione ai livelli di partenza, alla storia scolastica personale, ai ritmi di apprendimento e all'impegno profuso, è possibile individuare, in linea generale, diverse fasce di rendimento.

CONOSCENZE:

Dato l'esiguo numero di ore di lezione, suddivise fra materie diverse (disegno e storia dell'arte), si è scelto sin dall'inizio di dedicare la maggior parte delle ore alla storia dell'arte per fornire agli alunni una conoscenza, anche se poco approfondita, dei movimenti artistici dal '700 al '900

CONTENUTI:

1. Il Neoclassicismo: caratteri generali e inquadramento storico

Antonio Canova: Breve biografia. Analisi delle opere "*Amore e Psiche*", "*Le tre Grazie*";

Jacques-Louis David: Breve biografia. Analisi delle opere "*Il Giuramento degli Orazi*"; "*Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo*", Napoleone nell'arte neoclassica: un'icona del proprio tempo.

Francisco Goya: *Maja desnuda – Maja vestida – 3Maggio 1808 (Le fucilazioni)*

2. Tecnologia e tradizione: *La fotografia, la nuova architettura del ferro*

3. Il Romanticismo: caratteri generali. Quadro storico - filosofico e letterario. La figura dell'artista nel Romanticismo.

Inghilterra: **J. Constable:** *Il carro da fieno – Il campo di grano*

J. M. William Turner: *Pioggia, vapore, velocità – Vapore dopo una tempesta di mare*

Francia: **T. Gericault:** *La zattera della medusa*

E. Delacroix: *La libertà che guida il popolo*

Germania: **C.D. Friedrich:** *Viandante davanti al mare di nebbia;*

Italia: **F. Hayez:** *Il bacio*

4. Il Realismo: caratteri generali ed inquadramento storico

Francia: **G. Courbet:** *Gli spacca pietre - Funerale a Ornans;*

J. F. Millet: *L'Angelus , Il Seminatore;*

H. Daumier: *Vagone di terza classe .*

Italia: Caratteri generali: i **Macchiaioli;**

G. Fattori: *Soldati Francesi, In Vedetta;*

T. Signorini: *Bagno penale a Portoferraio, L'alzaia.*

5. L'Impressionismo: inquadramento storico e caratteristiche generali

Edouard Manet: *Colazione sull'erba – Il bar delle Folies Bergère*

Claude Monet: *La Grenouillère – Impressione sul sol levante – La serie de “La Cattedrale di Ruen”*

Edgar Degas: *L'assenzio- Lezione di danza*

Auguste Renoir: *Moulin de la Galette- La Grenouillère-Colazione dei canottieri.*

6. Divisionismo e Puntinismo: caratteri generali

G. Seurat: *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte.*

7. Il Postimpressionismo: caratteri generali

P. Cézanne: *I giocatori di carte – La montagna Sainte-Victoire - Le grandi bagnanti*

P. Gauguin: *Il Cristo giallo – La visione dopo il sermone - Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo?*

V. Van Gogh: *Biografia - I mangiatori di patate -. La camera da letto – Autoritratti – Notte stellata sul Rodano – Notte stellata - Campo di grano con volo di corvi.*

8. L'Espressionismo: caratteri generali; i Fauves e le correnti europee

H. Matisse: *La danza - La stanza rossa;*

E. Munch: *La bambina malata - L'Urlo - Sera nel corso Karl Johann.*

9. Il Cubismo: Caratteri generali del Cubismo analitico, Cubismo sintetico, Collages

P. Picasso: *Les Damoiselles d'Avignon – Guernica.*

10. Il Futurismo: inquadramento storico e caratteristiche generali

U. Boccioni: *La strada entra nella casa - Forme uniche della continuità nello spazio.*

11. Metafisica: caratteri generali e accenni a

G. De Chirico: *Le muse inquietanti.*

12. Astrattismo: caratteri generali e accenni a

W. Kandinskij;

13. Dadaismo: caratteri generali e accenni a

M. Duchamp: *Ruota di bicicletta - Fontana*

12. Surrealismo: caratteri generali e accenni a
J. Mirò: *Carnevale di Arlecchino*

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE

- Disegno: durante le lezioni teoriche non sono mancate occasioni per verificare le competenze grafiche acquisite negli anni precedenti, in particolare per quanto riguarda le regole e i metodi della rappresentazione grafica (proiezioni ortogonali, assonometria e prospettiva)
- Storia dell'arte: conoscenza dei caratteri generali e degli stili artistici, degli artisti più rappresentativi e delle opere più importanti di ogni periodo storico analizzato.

COMPETENZE E CAPACITÀ:

- Gli alunni hanno dimostrato di aver acquisito adeguate abilità grafiche e di saper applicare le regole della rappresentazione tridimensionale a forme geometriche di diversa complessità.
- Hanno inoltre acquisito e sviluppato capacità di lettura, analisi, sintesi e rielaborazione critica degli argomenti trattati; sono, altresì, in grado di individuare collegamenti tra le diverse correnti artistiche e i relativi contesti storici, politici, religiosi e scientifici

METODOLOGIE:

Si è privilegiata la lezione frontale, supportata da immagini, presentazioni PowerPoint, video e materiali forniti dal docente, al fine di aiutare gli alunni a cogliere i quadri generali e interpretativi dei processi artistici.

Ogni percorso formativo è stato presentato alla classe in modo unitario e chiaro, in relazione agli obiettivi prefissati. Gli argomenti affrontati sono stati, ove possibile, collegati in modo trasversale ad altre discipline, al fine di offrire agli alunni una conoscenza più approfondita dei periodi trattati.

Per quanto riguarda il disegno, sono state fornite indicazioni relative alla chiave di lettura della rappresentazione architettonica, a partire dalla fase ideativa, dalla conoscenza degli spazi disponibili, nonché dalla definizione della quantità, della qualità e della destinazione d'uso degli ambienti da realizzare.

MEZZI E SRUMENTI:

- **Disegno** Durante le lezioni teoriche sono stati dedicati spazi per l'apprendimento di lettura di opere architettoniche attraverso la rappresentazione grafica per immagini.
- **Storia dell'Arte** Quale supporto per le attività didattiche è stato utilizzato prevalentemente il libro di testo

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Non sono state effettuate verifiche grafiche; le prove di verifica sono state esclusivamente orali e scritte. Queste ultime si sono basate sull'elaborazione e presentazione di argomenti mediante PowerPoint.

Le verifiche orali, sia individuali sia di gruppo, hanno spesso rappresentato momenti di riflessione e approfondimento, consentendo di rilevare la progressiva maturazione degli alunni, la padronanza dei processi di apprendimento e i contenuti effettivamente acquisiti.

La valutazione finale è scaturita dall'analisi complessiva del percorso di ciascuno studente, tenendo conto delle reali capacità, dei progressi conseguiti, dell'impegno e del comportamento dimostrato. Al fine di promuovere la capacità di autovalutazione, sono stati previsti momenti dedicati alla riflessione personale sulle abilità acquisite.

Gli studenti che hanno dimostrato la conoscenza degli elementi basilari del disegno e dei caratteri fondamentali dei movimenti artistici trattati hanno raggiunto un buon livello di preparazione generale.

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Lidia Savarino

LIBRI DI TESTO: Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa *“PIU`MOVIMENTO + EBOOK”*, casa editrice: Marietti Scuola.

PROFILO DELLA CLASSE:

Allo scopo di favorire il successo formativo di ciascun allievo/a, l'attività fisica è stata condotta con gradualità e compatibilmente con le attitudini psicofisiche degli studenti (potenzialità atletiche di base, abilità e destrezza). Gli esercizi e le attività svolte sono stati preventivamente illustrati e spiegati allo scopo di prevenire possibili infortuni dovuti ad esecuzioni errate o disattenzioni.

CONTENUTI:

MACRO ARGOMENTI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

ATTIVITA' PRATICHE

- Giochi sportivi di squadra.
- Sport individuali: atletica leggera (corsa di resistenza, salto in alto, salto in lungo, corsa veloce) elementi di ginnastica artistica.
- Esercitazioni ginniche a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.

NOZIONI TEORICHE

- Primo soccorso: rianimazione cardiopolmonare ed utilizzo del defibrillatore semiautomatico.
- La pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, regole e gioco.
- La pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra, regole e gioco.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscenza e pratica dei fondamentali dei giochi di squadra
- Conoscenza e pratica di alcune specialità di atletica leggera: corsa di resistenza, salto in alto, salto in lungo, corsa veloce.
- Conoscenza e pratica di alcuni esercizi propedeutici alla ginnastica artistica sia a corpo libero che con piccoli e grandi attrezzi (circuit - training)

- Capacità di organizzazione di tornei e campionati interni con compiti di giuria ed arbitraggio (pallavolo, pallacanestro, calcetto, tennis tavolo).
- Conoscenze relative ai metodi di pronto soccorso in caso di infortunio.

METODOLOGIE:

Allo scopo di favorire il successo formativo di ciascun allievo/a, l'attività fisica è stata condotta con gradualità e compatibilmente con le attitudini psicofisiche degli studenti (potenzialità atletiche di base, abilità e destrezza). Gli esercizi e le attività svolte sono stati preventivamente illustrati e spiegati allo scopo di prevenire possibili infortuni dovuti ad esecuzioni errate o disattenzioni.

MEZZI E SRUMENTI:

- Parte pratica: Grandi attrezzi (spalliere), piccoli attrezzi (funicelle, bacchette, bastoni), palloni.
- Parte teorica: Libro di testo.

SPAZI

Per lo svolgimento delle attività pratiche sono state utilizzate la palestra ed il cortile esterno.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono stati adottati i criteri di valutazione indicati dal collegio dei docenti e dal consiglio di classe. Si è comunque tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno, dell'impegno profuso durante l'anno e dei miglioramenti ottenuti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono stati adottati i criteri di valutazione indicati dal collegio dei docenti e dal consiglio di classe. Si è comunque tenuto conto della situazione di partenza di ciascun alunno, dell'impegno profuso durante l'anno e dei miglioramenti ottenuti.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Per la parte pratica: Prove dimostrative circa le abilità raggiunte nel corso dell'anno scolastico.
- Parte teorica: Analisi e confronto degli argomenti trattati.

RELIGIONE

DOCENTE: Graziana Spatola

LIBRO DI TESTO: Porcarelli, Tibaldi, *La sabbia e le stelle*, SEI

PROFILO DELLA CLASSE:

La 5 C è composta da 17 alunni avvalentesi dell'Irc. La classe si distingue per un comportamento attento e responsabile. Gli studenti seguono con interesse le attività didattiche, dimostrando partecipazione costante e capacità di concentrazione. Il clima in aula è positivo e collaborativo, favorito da un atteggiamento generalmente disciplinato e rispettoso delle regole. La maggior parte degli alunni si impegna con serietà nello studio e nello svolgimento dei compiti, contribuendo a un percorso di apprendimento ordinato ed efficace. Nell'ambito dei colloqui ufficiali, il rapporto c'è stato con la maggioranza dei genitori degli alunni

CONTENUTI:

- Unità I: Un Dio controverso
- Unità II: Progettare il futuro
- Unità III: Innamoramento e amore
- Unità IV: Condividere per essere

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze abilità e conoscenze.

1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale

ABILITÀ

- motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero, costruttivo
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con le altre religioni

CONOSCENZE

- ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fenomeni religiosi e globalizzazione
- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo

2. cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica

ABILITÀ

- riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo

CONOSCENZE

- il Concilio Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione professione

3. utilizzare correttamente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico—tecnologica

ABILITÀ

- usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

CONOSCENZE

- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

METODOLOGIE:

Per lo svolgimento delle lezioni sono stati utilizzati i seguenti metodi: lezione frontale, lezione dialogata, lettura guidata e commento del libro di testo o di documenti di diversa natura, presentazioni online, conversazioni e discussioni, visione video

MEZZI E SRUMENTI:

Libro di testo, articoli di riviste e di quotidiani, documento biblico e documenti magisteriali, utilizzo LIM, piattaforma classroom, presentazioni online.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri: interesse, attenzione, partecipazione al dialogo educativo e profitto. La verifica dell'apprendimento degli alunni è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo conto dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte. Per quanto riguarda la verifica formativa ci si è preoccupati di sviluppare il dialogo fra alunni e insegnante e fra gli alunni tra loro, così da favorire il più possibile la partecipazione attiva nella classe. La verifica sommativa è stata effettuata utilizzando: brevi colloqui orali, questionari orali, brevi produzioni scritte, interventi spontanei sul tema.

ALLEGATI
GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

DESCRITTORI dei LIVELLI		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TIPOLOGIA B	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1	3	5	7	9	10	12	13	14	15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	3	5	7	9	10	12	13	14	15
	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE in centesimi		_____		TOTALE in ventesimi				Con arrotondamento (*) _____			

(*) Si arrotonda all'unità superiore se la cifra è pari o superiore a 0,5

LEGENDA DEI DESCRITTO RI	A: assente B: quasi assente C: rilevabile sporadicamente D: presente in pochi tratti E: presente in maniera parziale F: presente per linee essenziali G: pressoché costante : H: costante e consapevole I: costante, consapevole e pressoché strutturale L: costante, consapevole e organicamente strutturale
-----------------------------------	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

INDICATORI <u>Sezione A :</u> PROBLEMA	LIVEL LO	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuando gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	L1 (0-5)	- Analizza la situazione problematica proposta in modo superficiale o frammentario. - Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale. - Individua nessuno o solo alcuni degli aspetti significativi.	
	L2 (6-10)	- Analizza la situazione problematica proposta in modo parziale. - Riconduce solo in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, al pertinente quadro concettuale. - Individua solo alcuni degli aspetti significativi.	
	L3 (11-16)	- Analizza la situazione problematica proposta in modo completo, anche se non critico. - Riconduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, al pertinente quadro concettuale. - Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta.	
	L4 (17-20)	- Analizza la situazione problematica proposta in modo completo e critico. - Riconduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, al pertinente quadro concettuale. - Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta.	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-5)	- Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare la situazione problematica. - Usa un simbolismo solo in parte adeguato. - Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	L2 (6-10)	- Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare la situazione problematica. - Usa un simbolismo solo in parte adeguato. - Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	L3 (11-17)	- Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione problematica, anche se con qualche incertezza. - Usa un simbolismo adeguato. - Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
	L4 (18-25)	- Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la situazione problematica. - Usa un simbolismo necessario. - Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L1 (0-5)	- Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.	
	L2 (6-10)	- Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica.	
	L3 (11-17)	- Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo - È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza..	
	L4 (18-25)	- Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza.	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1 (0-2)	- Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la strategia sia per la procedura risolutiva e la fase di verifica. - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. - Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
	L2 (3-5)	- Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la strategia sia per la procedura risolutiva e la fase di verifica. - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica. - Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	
	L3 (6-8)	- Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la strategia sia per la procedura risolutiva e la fase di verifica. - Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. - Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	

	L4 (9-10)	- Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la strategia sia per la procedura risolutiva e la fase di verifica. - Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica. - Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.	
TOTALE			

CRITERI <u>Sezione B: QUESITI</u> Punti 20 per ogni quesito	P.T.				
	Q1	Q2	Q3	Q4	
Analizzare Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>					

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	0-9	9-15	16-23	24-30	31-37	38-44	45-51	52-58	59-65	66-72	73-79	80-87	88-96	97-106	106-114	115-123	124-133	134-143	144-152	153-160
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato ____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei concettuali	Indicatori	Descrittori	Valutazione
Costituzione	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Manifesta un comportamento consapevole e responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Promuove attivamente la legalità nelle sue diverse manifestazioni.	10
		Evidenzia un comportamento responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Si mostra collaborativo nella promozione della legalità nelle sue diverse forme.	8 – 9
	Promuovere la legalità in tutte le sue forme, anche con la partecipazione attiva alla vita comunitaria	Si dimostra adeguatamente responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Non sempre è attivo nella partecipazione alla vita sociale e nella promozione della legalità.	6 – 7
		A volte si dimostra poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva. È poco interessato alla partecipazione alla vita sociale e alla promozione della legalità.	4 – 5
		È spesso poco responsabile all'esercizio della cittadinanza attiva. Non è interessato alla partecipazione alla vita sociale.	1 – 3
Sviluppo economico e Sostenibilità	Promuovere la sostenibilità in tutte le sue forme, il diritto alla salute e al benessere della persona (anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030)	Si impegna attivamente, autonomamente e responsabilmente per la promozione della sostenibilità. Si adopera attivamente per la tutela e la cura dell'ambiente e del territorio.	10
		Si impegna in modo attivo e continuo per la promozione della sostenibilità. Manifesta un atteggiamento responsabile verso l'ambiente e il territorio.	8 – 9
		Si impegna in modo adeguato nel promuovere la sostenibilità. Si comporta in modo soddisfacente nella tutela dell'ambiente e del territorio.	6 – 7
	Impegnarsi nella tutela e nel rispetto dell'ambiente e del territorio	Non è molto interessato a promuovere la sostenibilità. Non si impegna in modo sufficiente per la tutela dell'ambiente e del territorio.	4 – 5
		L'interesse per promuovere la sostenibilità è scarso o nullo. Spesso non è rispettoso dell'ambiente in cui vive.	1 – 3
Cittadinanza Digitale	Essere competenti nell'uso dei dispositivi hardware e software	È molto competente nell'uso delle tecnologie digitali, che padroneggia con facilità. Si destreggia con abilità nell'uso delle reti informatiche e conosce i rischi che queste presentano.	10
		È competente nell'uso delle tecnologie digitali. Conosce bene le reti informatiche e i rischi che presentano.	8 – 9
	Utilizzare in modo responsabile i social network	Utilizza in modo adeguato le tecnologie digitali. Si destreggia con una certa sicurezza nell'uso delle reti.	6 – 7
		Manifesta una conoscenza degli strumenti informatici parziale e/o incompleta. Spesso non riconosce le insidie presenti nelle reti informatiche, che non conosce adeguatamente.	4 – 5
		Ha una conoscenza frammentaria degli strumenti informatici. Non sa utilizzare gli strumenti della rete in modo adeguato.	1 – 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

Con l'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26/03/2026 sono state definite le modalità di svolgimento dell'esame di Maturità nella scuola secondaria di II grado per l'anno scolastico 2025/2026 e la griglia di valutazione della prova orale.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	1,50 - 2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccontare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccontare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	1,50 - 2,50
	II	È in grado di utilizzare e raccontare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati accordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccontandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccontandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	1,50 - 2,50
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	1,50 - 2,50
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione, è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
S - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

FIRMA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Prof.ssa Tiziana Lorefica	
Prof. Ignazio Carbone	
Prof. Rosario Spadaro	
Prof.ssa Anna Iaconinoto	
Prof. Franco Portelli	
Prof.ssa Annalisa Ferro	
Prof.ssa Viviana Teresa Sara Gainninò	
Prof. Guglielmo Carcarello	
Prof.ssa Lidia Savarino	
Prof.ssa Graziana Spatola	

Data: 13 maggio 2026

IL DIRIGENTE

.....